



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

GIORGIO AMBROSOLI

RMIS034007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIORGIO AMBROSOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13 ottobre 2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente (Prot. n. 3772/I.1 del 14 settembre 2022) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n. 2 del 4 novembre 2022.*

*Anno di aggiornamento:*  
**2022/23**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**

## La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Risorse professionali



## Le scelte strategiche

Aspetti generali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

Traguardi attesi in uscita

Insegnamenti e quadri orario

Curricolo di Istituto

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Valutazione degli apprendimenti

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## L'organizzazione

Modello organizzativo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica Opportunità

Il territorio è costituito da una popolazione in crescita e dalla presenza di giovani che si orientano verso una formazione universitaria e molteplici opportunità occupazionali. A tal fine l'Istituto mette in atto una progettazione curricolare di ampliamento dell'offerta formativa, affina e asseconda le personali inclinazioni e disposizioni degli studenti sia per l'accesso alla formazione universitaria che per lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali, spendibili nell'immediato post-diploma sul mercato del lavoro. Nel corso degli anni l'Istituto ha dato vita a innumerevoli attività curriculari ed extrascolastiche, favorendo lo sviluppo e l'integrazione degli allievi. Le famiglie hanno dimostrato di individuare in questo Istituto un punto di riferimento stabile e sicuro per la formazione dei loro figli.

Al delinearsi dell'emergenza pandemica l'Istituto ha previsto numerose iniziative in favore degli studenti sprovvisti di mezzi e misure informatiche per consentire a tutti la partecipazione alle attività curriculari in DAD. Nella fattispecie, è stata creato un ambiente di apprendimento protetto per le lezioni a distanza, utile per l'integrazione degli interventi formativi rispetto a quelli effettuati in presenza: a tutti gli alunni sprovvisti di strumenti informatici, le cui famiglie ne hanno fatto richiesta, sono stati assegnati dispositivi in comodato d'uso.

### Vincoli

La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è superiore alla media provinciale del 4%. Alcuni di questi hanno difficoltà linguistiche in particolare nel biennio. Tali studenti sono portatori di specifici bisogni formativi quali l'inserimento nel nuovo contesto sociale-scolastico e l'apprendimento della lingua italiana. Quasi la metà degli alunni provenienti dalla scuola media ha avuto un punteggio dell'esame del primo ciclo pari a 7, notevolmente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Mentre le percentuali degli altri punteggi risultano inferiori al 7. La partecipazione delle famiglie alle attività scolastiche è saltuaria: molte le famiglie che, per esigenze di lavoro, per distanza abitazione-scuola o per fattori culturali, risultano di difficile coinvolgimento nelle attività scolastiche.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

### **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

#### **Territorio e capitale sociale**

##### **Opportunità**

Il territorio è multiculturale con una discreta percentuale di stranieri: ciò favorisce scambi e confronti tra le diverse culture, stimola il dialogo e la consapevolezza interculturale, mentre la promozione di iniziative di incontro, le esperienze di collaborazione e i progetti mirati favoriscono l'integrazione e la coesione all'interno della comunità. La scuola effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse del territorio per poter pianificare le collaborazioni con enti locali, la ASL di riferimento e le reti di scuole dei due distretti scolastici, dei Municipi e delle realtà associative e produttive del territorio. Roma Città Metropolitana si è attivata ed è attualmente impegnata per una parziale ristrutturazione degli edifici scolastici e l'Istituto ha proceduto al potenziamento delle risorse d'aula.

Le tre sedi sono facilmente raggiungibili con la linea C della metropolitana.

##### **Vincoli**

Negli ultimi anni il tasso di immigrazione di persone provenienti dalla comunità europea o da altre culture, spesso con livello di istruzione molto limitato e in situazioni economiche precarie, è aumentato considerevolmente, comportando problematiche di tipo socio-culturale ed economico. Tale situazione, tuttavia, sta progressivamente delineandosi come risorsa quanto a conseguimento delle competenze di cittadinanza, rispetto delle altre culture di provenienza, integrazione e inclusione.

Caratteristica peculiare del territorio in cui è collocato l'Istituto è quella di un contesto con livello ESCS medio-basso.



## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'I.I.S.S. 'GIORGIO AMBROSOLI' si compone di tre plessi:

- la sede centrale in viale della Primavera, 207;
- la sede associata "Europa" in via Romolo Trinchieri, 49;
- la succursale in via delle Alzavole, 25 (zona Torre Maura).

L'I.I.S.S. "G. Ambrosoli" dispone di edifici e strutture in ottimo stato.

Le tre sedi sono facilmente raggiungibili dai mezzi del trasporto pubblico.

Indirizzi: Ist. Tecnico: Amministrazione, Finanza e Marketing;

Amministrazione, Finanza e Marketing - Curvatura Sportiva;

Sistemi Informativi Aziendali;

Costruzioni, Ambiente e Territorio;

Amministrazione, Finanza e Marketing – Istruzione per Adulti;

Costruzioni, Ambiente e Territorio - Istruzione per Adulti;

Indirizzi: Ist professionale: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-Ottica;

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-Odontotecnica;

Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale

Arti ausiliarie delle professioni sanitarie-Ottica – Istruzione per

Adulti;

I plessi si caratterizzano per la presenza di laboratori tecnologicamente avanzati, mentre il numero di computer e/o tablet ogni 100 studenti è superiore alla media nazionale.

L'informatizzazione e la formazione media delle famiglie all'utilizzo degli strumenti tecnologici è accettabile (come dimostra l'utilizzo del registro elettronico). Sono state allestite nuove aule 4.0 e aule multivisione con schermi interattivi per agevolare le nuove metodologie didattiche quali la Flipped Classroom, Debate, Cooperative learning, produzione di materiali digitali (Book in Progress, Avanguardie Educative). Tutte le aule di tutte le sedi dell'Istituto sono equipaggiate con Monitor Interattivi touch-screen collegati ad Internet tramite connessione a fibra ottica.



Sono presenti due aule 4.0 con tre Schermi Interattivi, Server e Tablet ed infrastrutture per l'applicazione di metodologie di innovazione didattica per il successo formativo.

Tutto l'Istituto è dotato di un servizio di posta elettronica interna che ha permesso l'installazione di piattaforme Google con l'attivazione di Google-Classroom.

### **Vincoli**

Parziale informatizzazione di una minoranza delle famiglie rispetto all'utilizzo degli strumenti tecnologici (registro elettronico).

Le molte attività curriculari rendono talvolta complessa la pianificazione di alcune didattiche sperimentali, soprattutto nella sede di viale della Primavera, per i pochi spazi liberi a disposizione. Durante l'anno scolastico 2020/21, a seguito dell'emergenza pandemica, secondo le direttive del MI, è stato necessario far turnare gli studenti nei laboratori di Ottica e Odontotecnica, nonché nei laboratori informatici.





# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

---

### GIORGIO AMBROSOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
<b>Tipologia scuola</b>	ISTITUTO SUPERIORE
<b>Codice</b>	RMIS034007
<b>Indirizzo</b>	VIALE DELLA PRIMAVERA, 207 ROMA 00172 ROMA
<b>Telefono</b>	06121122725
<b>Email</b>	RMIS034007@istruzione.it rmis034007@pec.istruzione.it

## Plessi

---

### EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI03401V
Indirizzo	VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 - 00172 ROMA





## PERCORSO II LIVELLO EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	RMRI034518
Indirizzo	VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 - 00172 ROMA

## BOTTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD03401D
Indirizzo	VIALE DELLA PRIMAVERA, 207 ROMA 00172 ROMA

## PERCORSO II LIVELLO -BOTTICELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD03451V
Indirizzo	VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 00172 ROMA



## **BOAGA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RMTL03401X
Indirizzo	VIALE DELLA PRIMAVERA, 207 ROMA 00172 ROMA

## **PERCORSO II LIVELLO BOAGA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	RMTL034519
Indirizzo	VIA ROMOLO TRINCHIERI, 49 00172 ROMA





## Approfondimento

---

Nella sede di **Via della Primavera**, 207 sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- AFM-POTENZIAMENTO SPORTIVO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Nella sede di **Via Romolo Trinchieri**, 49, sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO DELL'AMBIENTE

Sono attivati i percorsi di **II livello** rivolti agli adulti con i seguenti Indirizzi di Studio:

- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING (ex RAGIONIERI)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (ex GEOMETRI)

Nella sede di **Via delle Alzavole**, 25 sono presenti gli Indirizzi di Studio:

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- AFM-POTENZIAMENTO SPORTIVO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SISTEMI INFORMATIVI



L'I.I.S.S. "G. Ambrosoli" è un'istituzione statale, sito nel quartiere di Centocelle, con oltre cinquanta anni di storia. Nel 1967/68 fu costituito l'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri, denominato "Via della Primavera"; nel corso degli anni è stato modificato il nome e sono state occupate diverse sedi succursali assegnando ai due corsi le denominazioni "I.T.S.C. S. Botticelli" e I.T.S.G. "G.Boaga". Dal 2008/09 l'Istituto è stato intitolato alla memoria dell'avvocato Giorgio Ambrosoli.

L'I.P.S.I.A. "Europa" nasce nel 1978, in Via Aquilonia, inizialmente come succursale dell'Istituto "E. De Amicis"; negli anni '80 diviene IPSIA "Via Aquilonia", poi prende la denominazione "Europa" e, nel 1989/90, si trasferisce nella sede di Via Romolo Trinchieri n°49; successivamente, con i Piani di Dimensionamento dell'U.S.R. - Direzione Generale, è unito, nell'anno 2010/11, all'I.P.S. "V. Woolf", dapprima con la denominazione I.I.S. "Circonvallazione Casilina 119", poi I.I.S. "Europa - V. Woolf" ed infine, nell'anno scolastico 2018/19, diviene sede associata dell'I.I.S.S. "G. Ambrosoli.

Sono attivati i percorsi di II livello (corsi serali), rivolti a studenti lavoratori, alla riqualificazione di giovani non occupati e a quanti, in età adulta, hanno il desiderio di riprendere gli studi, sia per curiosità intellettuale, sia perché necessitano di una certificazione utile per la propria professione. Si tratta di corsi serali per "Amministrazione, Finanza e Marketing - Ragionieri" e "Costruzioni, Ambiente e Territorio - Geometri" e per "Servizi Socio-Sanitari - Ottico", con un percorso triennale.

Le lezioni dei suddetti corsi si svolgono nella sede di Via R. Trinchieri.

I diplomati dell'indirizzo Costruzioni, ambiente e Territorio - Geometri- dopo un breve tirocinio post diploma - potranno iscriversi al Collegio dei Geometri per esercitare la professione. La sede associata "Europa" è tra le poche scuole statali che in Italia formano tecnici specializzati, operanti nel campo delle "Arti Ausiliarie della Professione Sanitaria di Odontotecnici e di Ottici". Alla fine del percorso di studi, dopo aver superato l'Esame di Stato, i diplomati potranno sostenere in sede, l'esame per l'abilitazione che consentirà loro l'esercizio della professione.

Qualora necessario, l'Istituto adotta interventi di scuola in ospedale oppure di scuola domiciliare.



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	8
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	5
	Scienze	1
	Ottico	3
	Sala Fusioni	1
	CAD	3
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Aule Alta Tecnologia	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori. LIM e SmartTV	320

## Approfondimento

---

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Negli ultimi anni sono state allestite nuove aule 4.0 e aule multivisione con schermi interattivi per agevolare le nuove metodologie didattiche quali la Flipped Classroom, debate, Cooperative learning, produzione di materiali digitali (Book in Progress, Avanguardie Educative).

Tutte le aule di tutte le sedi dell'Istituto sono equipaggiate con Monitor Interattivi touch-screen collegati ad Internet tramite connessione a fibra ottica. Sono presenti due aule 4.0 con tre Schermi Interattivi, Server e Tablet ed infrastrutture per l'applicazione di metodologie di innovazione didattica per il successo formativo.

### **Fabbisogno di Attrezzature e Infrastrutture**

Si prevede nel corso del triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25 l'installazione di dotazioni per agevolare l'applicazione di metodologie didattiche alternative di innovazione didattica per il successo formativo.



# Risorse professionali

## Opportunità

L'Istituto vanta la presenza di docenti stabili da anni nella scuola il che assicura stabilità e professionalità.

I diversi indirizzi, in particolare, prevedono la presenza di docenti/professionisti con diverse specializzazioni ed esperienze lavorative extra-scolastiche (ingegneri, odontoiatri, oculisti, architetti, avvocati, commercialisti, informatici, etc..) che permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.

Si rileva la presenza di una fascia di docenti motivati, attenti alle innovazioni e desiderosi di migliorare gli standard di apprendimento degli allievi.

L'organico potenziato ha dato modo alla scuola di migliorare l'Offerta Formativa.

## Vincoli

Una parte dei docenti presenta ancora alcune difficoltà, in fase di superamento in tempi brevi, nell'organizzare didattiche innovative che utilizzino tecnologie informatiche o nuovi metodi didattici. Sono in fase di realizzazione, tuttavia, attività di formazione ed è in atto un ricambio generazionale del personale.

## ORGANICO DOCENTI

L'organico del personale docente è costituito nel triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25:

- dalle cattedre computate sulle classi e sulle ore relative ai quadri orari previsti dai Piani degli Studi degli Istituti Tecnici e Professionali;
- dal fabbisogno orario determinato dal progetto di flessibilità e autonomia (DPR 275/99)
- dalle ore di potenziamento

Sono previsti nel corso del triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25:

AREA PROGETTUALE GRAFICA:	n. 1 Docente
AREA LINGUA STRANIERA:	n. 1 Docente
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA:	n. 3 Docente
AREA SOCIOECONOMICA E PER LA LEGALITA':	n. 2 Docente
AREA MOTORIA E SPORTIVA	n. 1 Docente





## ORGANICO ATA

L'organico del personale ATA deve essere adeguato al fabbisogno orario richiesto nella peculiarità degli indirizzi attivati e in funzione della tipologia dell'edificio per assicurare nel triennio 2022-23; 2023-24; 2024-25:

- la copertura dell'attività formativa;
- agevolare lo svolgimento dei compiti in relazione alla complessità dei nuovi procedimenti amministrativi, tecnici e ausiliari;
- l'ottimizzazione dell'organizzazione dell'apertura dei plessi per l'insegnamento alla scuola serale.

Si prevede nel corso del triennio, formazione professionale per qualifica connessa alla complessità del lavoro e la formazione dei collaboratori scolastici, nel caso di necessità emergenti, per l'Assistenza di base.





## Aspetti generali

Compito dell'Istituto è il perseguimento dei seguenti principi:

1. assicurare ai nostri giovani una solida cultura di base
2. offrire un processo di istruzione, nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, costruita sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale.
3. promozione di valori e comportamenti coerenti con i principi della Costituzione;
4. attenzione alla cultura della legalità, della cittadinanza, della libertà, del rispetto dell'ambiente, della sicurezza;
5. sviluppo equilibrato della personalità dello studente;
6. innovazione della didattica attraverso metodologie alternative alla lezione frontale e pratiche esperienziali e laboratoriali;
7. promozione della cultura d'impresa e dell'utilizzo delle tecnologie;
8. sviluppo delle capacità comunicative nelle lingue straniere e di quelle creative di tipo progettuale;
9. educazione allo spirito d'imprenditorialità per preparare gli studenti alla vita professionale ed universitaria, in interazione col territorio e in risposta alle recenti richieste del mondo del lavoro.

### **Le finalità del progetto educativo sono le seguenti:**

1. sviluppare nello studente la consapevolezza che lo studio e l'apprendimento sono momenti fondamentali nella costruzione della propria personalità
2. stabilire con gli studenti e con le famiglie, anche con quelle dei diversamente abili, rapporti ispirati al dialogo responsabile e alla trasparenza
3. potenziare la capacità di una coscienza critica nei confronti del loro impegno e dei risultati in relazione al lavoro scolastico
4. formare una coscienza civile che induca a vivere consapevolmente nella dimensione pubblica, educi alla legalità, consenta di apprezzare i valori democratici e di contribuire alla loro crescita
5. promuovere la solidarietà sociale, la tolleranza, l'accettazione della diversità in tutte le sue manifestazioni
6. valorizzare l'interscambio e le relazioni reciproche tra persone, popoli e culture
7. promuovere una cultura basata sul rispetto e la tutela dell'ambiente
8. promuovere l'educazione alla salute, sia sanitaria che alimentare.



Gli obiettivi comuni a tutte le discipline concorrono al conseguimento da parte degli studenti di una formazione articolata secondo la **dimensione etico-civile, culturale e professionale** e caratterizzata dalle seguenti specificità:

**A) Dimensione etico-civile**

- a. interagire costruttivamente, con contributi personali, in ambiti di discussione libera e guidata
- b. valorizzare gli apporti culturali della tradizione (cogliendoli nella loro evoluzione) e reagire positivamente al nuovo
- c. assumere responsabilità dirette nella costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali
- d. operare confronti fra modelli, opinioni e contesti diversi e rapportarsi criticamente con essi
- e. cogliere l'importanza ed il valore della legalità, della correttezza, della puntualità e della precisione
- f. lavorare in maniera autonoma o integrarsi in un lavoro organizzato in equipe
- g. possedere una formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

**B) Dimensione culturale**

- a. utilizzare processi cognitivi per una corretta decodificazione della realtà
- b. utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici
- c. osservare con criteri di logica consequenzialità i fenomeni e i contesti considerati
- d. essere flessibili e capaci di adattarsi a situazioni nuove sviluppando l'attitudine all'autoapprendimento
- e. mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione, anche in una diversa realtà linguistica
- f. assumere un atteggiamento interculturale anche attraverso la padronanza di una lingua straniera
- g. documentare e organizzare chiaramente ed adeguatamente il proprio lavoro.

**C) Dimensione professionale**

- a. consolidare la competenza in area comune
- b. consolidare la competenza in relativamente ai settori tecnici e professionali coinvolti
- c. riconoscere i vari aspetti dell'attività professionale quale elemento collocato in un sistema dinamico ed in relazione interdipendente con l'ambiente esterno.
- d. elaborare in modo preciso e logico le procedure tipiche delle azioni tecniche e professionali, utilizzando concetti e strumenti acquisiti anche in campi diversi.
- e. acquisizione di competenze per il proseguimento negli studi universitari
- f. acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### **Aspetti generali**

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### **Risultati scolastici**

#### **Opportunità**

Analizzando la distribuzione degli studenti dell'ISTITUTO TECNICO per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, emerge una corrispondenza con il dato medio nazionale con una percentuale superiore nella fascia di voto 91-100 .

Per le classi dell'ISTITUTO PROFESSIONALE la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio è inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale. La media degli ammessi alle classi successive è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Notevolmente migliorata la percentuale di alunni che hanno conseguito il voto dell'esame di stato tra il 91 e il 100 anche nell'Istituto professionale

#### **Vincoli**

Qualche criticità nel passaggio degli studenti dal biennio al terzo anno

### **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Opportunità**

Alcune classi nelle prove svolte nell'anno scolastico 2019/20 hanno raggiunto livelli più alti rispetto al riferimento nazionale. Per matematica i risultati sono leggermente positivi rispetto la media regionale. Nel 2020 le prove non sono state effettuate per effetto della situazione generale dovuta al Covid 19.

I risultati delle prove di valutazione standardizzate nazionali relative all'anno scolastico 2021/22 mostrano una flessione delle competenze di base in italiano e matematica in ragione dei disagi provocati dalla pandemia.

#### **Vincoli**

Nel 2020 le prove non sono state effettuate per effetto della situazione generale dovuta al Covid- 19.

Nel 2021/22 si registra una flessione dei rendimenti a causa dell'effetto traumatico causato dalla pandemia.





## Competenze chiave europee di cittadinanza attiva.

### Opportunità

Gli studenti contribuiscono alla vita della comunità e partecipano in congrua misura alle assemblee studentesche e alle votazioni per il rinnovo degli organi collegiali. La quasi totalità dei discenti partecipa proficuamente alle attività di gruppo e laboratoriali, ai PCTO (ex Alternanza Scuola- Lavoro) e ai progetti di Istituto.

La scuola adotta criteri di valutazione comuni sia per il profitto che per il comportamento. La scuola ha definito regole di comportamento, che sono conosciute e utilizzate da tutti i Consigli di classe. Qualora emergano relazioni problematiche tra le varie componenti scolastiche la scuola interviene con interventi appropriati, che raggiungono quasi sempre gli obiettivi attesi.

### Vincoli

Gli strumenti previsti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti sono in fase di revisione.

### Risultati a distanza

#### Opportunità

I diplomati che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma sono superiori alla media regionale. Le iscrizioni nelle facoltà di Architettura, Scienze Motorie ed Economia sono più numerose della media regionale e nazionale.

L'Istituto Tecnico, indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio è il primo Istituto di Roma per risultati conseguiti dagli alunni all'Università (indagine Fondazione Agnelli - 2019).

Anche per gli indirizzi di Odontotecnica, Ottica e di AFM i diplomati sono in ottima posizione. Analogamente per la situazione lavorativa si registra un alto tasso di occupazione durante i primi due anni post-diploma.

#### Vincoli

In fase di organizzazione dei percorsi, sarebbe necessaria una maggiore strutturazione dei profili degli alunni per il loro futuro universitario e lavorativo e per migliorare le azioni di orientamento.



## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### 1 - PRIORITA' (Annuali)

- innalzamento dei livelli dei risultati scolastici degli studenti in area umanistica, scientifica e di indirizzo (Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM; Sistema Informativo Aziendale - SIA; Costruzioni Ambiente e Territorio - CAT; Professioni Sanitarie - Ottici e Odontotecnici
- innalzamento del livello di competenza conseguito in ambito linguistico e logico matematico nelle prove standardizzate nazionali.

### 2. TRAGUARDI (Triennali)

- riduzione dei debiti formativi e delle non ammissioni, valorizzazione delle eccellenze
- miglioramento delle competenze per l'accesso all'Università e/o Professioni
- raggiungimento di livelli superiori degli esiti delle prove nazionali Italiano/Matematica
- recupero della dispersione scolastica presente nel territorio tramite i corsi di Istruzione per Adulti



### 3. TRAGUARDI

### AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' E

#### 3.1 - OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, Progettazione e valutazione	Elaborazione del curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie didattiche alternative e uso delle nuove tecnologie strumentali
	Aumento dell'applicazione quote autonomia e flessibilità didattica (DPR 275/99)
	Coordinamento dell'azione unitaria per realizzare una omogeneità di intenti e di azioni (Dipartimenti, Consigli di Classe)
Ambiente di Apprendimento	Estensione della tipologia classe 3.0 e 2.0
	Applicazione delle quote autonomia e flessibilità nell'orario scolastico
	Apertura pomeridiana per le attività curricolari e aggiuntive





Inclusione e differenziazione	Favorire il recupero e potenziamento tramite le metodologie didattiche alternative e l'uso delle nuove tecnologie strumentali
Continuità e Orientamento	Sviluppare il processo di continuità con la scuola media inferiore, con l'Università e con il mondo del lavoro
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Corsi di aggiornamento curricolo interdisciplinare per competenze sulla base di: assi culturali, metodologie
	Corso di aggiornamento personale ATA
	Incrementare l'uso del sito web e del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione interno scuola, scuola-famiglia-territorio
	Sviluppo del personale Docente sulla domanda formativa soggettiva e oggettiva, progetto curricolo e valutazione correlata
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Corsi di formazione per i Docenti sulla innovazione metodologica, sull'uso delle nuove tecnologie strumentali e sull'aggiornamento professionale di indirizzo
	Formazione e aggiornamento personale ATA



## PIANO di MIGLIORAMENTO

### 3.2.1 I campi di potenziamento

I campi di potenziamento sono individuati in base al Rapporto di Autovalutazione, alle indicazioni dei Dipartimenti, alle Priorità e ai Traguardi.

CAMPI di POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI ART. 1, COMMA 7, L. 107/2015
1 Potenziamento Umanistico	a Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
	b Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
	c Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
	d Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
	e Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
	f Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
	g Definizione di un sistema di orientamento



2	Potenziamento Linguistico	a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3	Potenziamento Scientifico	a	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
		b	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
		c	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
		d	Definizione di un sistema di orientamento
4	Potenziamento socio economico per la legalità	a	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
		b	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
		c	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, L. 107/2015)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto segue corsi di formazione e aggiornamento per i Docenti e per il personale ATA previsti in ambito 3.

L'Istituto propone in Ambito 3 un progetto di formazione per il personale docente che prevede complessivamente in uno sviluppo triennale:

- a) analisi della domanda formativa soggettiva e oggettiva
- b) progettazione del curriculum
- c) formazione sulle metodologie didattiche alternative con l'uso dei nuovi strumenti digitali
- d) valutazione
- e) documentazione dei percorsi

L'Istituto seguirà i percorsi di "AVANGUARDIE EDUCATIVE" - INDIRE, per formazione e aggiornamento docenti sulle metodologie alternative alla lezione frontale: Flipped Classroom, Cooperative Learning; Debate, classe 3.0-spazi flessibili, produzione di materiali digitali-CDD libri di testo.

Relativamente all'ultimo punto, in data 14 dicembre 2018, con delibera del Consiglio di Istituto, l'Istituto ha aderito alla rete Book in Progress, scuola capofila "Ettore Majorana" Brindisi.

L'istituto dal 2021 è capofila della Rete di scopo "Oltre la DAD: la sinergia innovativa" per la formazione del personale docente circa le innovazioni metodologiche e la gestione della scuola.



## Progetti ed iniziative finalizzate all'innovazione

### Progetto INCONTRIAMOCI

Il finanziamento PNRR emanato con D.M. Decreti.R.0000170.24-06-2022, punta a ridurre i divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e la dispersione scolastica.

**La scuola prevede di utilizzare tale finanziamento per attuare diverse azioni finalizzate a gestire i divari territoriali e la dispersione.**

L'impianto strutturale del progetto sarà orientato alla costruzione di un piano lungimirante, volto alla motivazione e ri-motivazione delle studentesse e degli studenti per ridurre fenomeni di abbandono e di scarsa attenzione all'apprendimento, promuovere il successo formativo e offrire punti di riferimento utili alla loro crescita personale e professionale. Il progetto si rivolge anche al territorio, per rafforzare il legame empatico tra la scuola e le famiglie in un'ottica propositiva e collaborativa. Momento importante sarà il coinvolgimento attivo dei docenti in percorsi formativi a loro dedicati.

**In particolare, si punterà ai seguenti interventi:**

- **potenziare** le competenze di base delle studentesse e degli studenti organizzando un puntuale lavoro di recupero e consolidamento tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, laddove possibile in collaborazione con strutture esterne alla scuola;
- **promuovere** l'inclusione sociale, l'attenzione alla socializzazione all'educazione digitale integrata, soprattutto per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- **migliorare** le competenze professionali del corpo docente attraverso percorsi formativi che mirino all'individuazione di strategie efficaci nelle dinamiche studente/docente e studente/famiglia/docente;
- **favorire** la partecipazione attiva delle famiglie grazie a percorsi di confronto sulla genitorialità nel mondo digitale;
- **potenziare** gli spazi di incontro, attraverso la creazione di strutture dedicate;
- **rafforzare** spazi di apprendimento autonomo, attraverso la libera circolazione di strumenti di lettura;
- **favorire** la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani intenzionati ad abbandonare gli studi.

**I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:**

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, famiglie, comunità educante, enti locali e territorio.



## **NextGenerationEU -INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” SCUOLE**

La nostra scuola si candida all’**AVVISO “Scuola in Cloud”**, finanziamenti previsti dal PNRR per l’innovazione nella scuola e nella P.A. L’Avviso offre la possibilità agli istituti di dotarsi di sistemi integrati per comunicare in maniera immediata, conservare i dati in sicurezza, grazie agli standard tecnico-organizzativi applicativi e le misure di controllo sui dati, i requisiti di sicurezza per la gestione dei dati, l’erogazione di servizi e le condizioni contrattuali relative alla rendicontazione.

### **Vantaggi della migrazione in cloud**

#### **Costi ottimizzati**

Si possono ottenere risparmi significativi a livello di risorse, manutenzione e costi immobiliari, oltre alla possibilità di ottimizzare i carichi di lavoro in modo da ridurre il costo dell’esecuzione.

#### **Flessibilità e scalabilità**

- La scuola sosterrà costi solo per le risorse cloud usate.
- In caso di picchi della domanda o se l’organizzazione necessita di risorse di calcolo più potenti, le organizzazioni possono modificare immediatamente le risorse on demand.
- La maggior parte delle piattaforme cloud mantiene una presenza globale, in modo che la scuola possa migliorare le prestazioni eseguendo i carichi di lavoro in una posizione più vicina agli utenti, ai clienti e ai fornitori.

#### **Protezione avanzata**

Molti cloud pubblici hanno funzionalità di sicurezza predefinite e strumenti per la sicurezza cloud specializzati per assicurare che le risorse di un’organizzazione siano protette. In molti casi, l’applicazione di patch di sicurezza viene eseguita automaticamente dal provider di servizi cloud.

#### **Backup, ripristino e failover**

Il provider di servizi cloud contribuisce al miglioramento della continuità dei processi, offrendo funzionalità di backup e ripristino con un clic predefinite.

#### **Gestione e monitoraggio semplificati**

La scuola potrà gestire e monitorare il data center locale e le risorse cloud da una singola schermata se il provider di servizi cloud offre uno strumento di gestione centrale.





## **INNOVAZIONE DEL SITO WEB 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”**

La nostra scuola si candida all’Azione del PNRR 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”

L’Avviso “Esperienza d’uso del sito istituzionale” vuole intendere come i cittadini fruiscono del sito dell’istituto scolastico di appartenenza, delle interfacce digitali esposte al pubblico all’indirizzo istituzionale, organizzate in **maniera da fornire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini, informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile**

L’obiettivo dell’ Avviso è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il modello di sito, Designers Italia per le scuole, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD, e dalle Linee guida sull’accessibilità degli strumenti informatici.

L’adozione del modello consente, inoltre, di ridurre i costi e i tempi di sviluppo dell’offerta digitale da parte delle scuole, permettendo a ciascun istituto scolastico di concentrare le risorse sulle attività a valore aggiunto, in particolare i contenuti e la didattica.

**Sono previste quattro sezioni principali:**

- La voce “Scuola”, racconta l’istituto dal punto di vista strutturale-organizzativo, con pagine dedicate ai luoghi della scuola, alle strutture organizzative e alle persone, alla sua storia, ai documenti che ne descrivono la natura e gli obiettivi.
- La voce “Servizi” valorizza in una sezione dedicata il grande patrimonio di servizi che una scuola da sempre offre ai suoi studenti, alle famiglie, al personale scolastico
- La voce “Novità” racchiude le notizie, gli eventi e le circolari che giorno dopo giorno alimentano la vita di una comunità scolastica, insieme ai documenti per i quali è previsto un obbligo di visibilità supplementare (albo).
- La voce “Didattica” espone l’offerta formativa della scuola, con la descrizione dei percorsi di studio, dei progetti e la possibilità di pubblicare approfondimenti didattici.

## **Investimento 3.2 Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori**

### **Next generation classrooms: le classi innovative**

Grazie alle risorse del “Piano Scuola 4.0”, la nostra scuola potrà trasformare diverse aule, progettando nuovi ambienti in sintonia con una nuova didattica. Le risorse messe a disposizione dal PNRR serviranno alla creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l’apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

L’innovazione degli arredi facilmente posizionabili, delle attrezzature digitali versatili, della rete wireless o cablata servirà a rendere più fruibile la comunicazione, a favorire le relazioni grazie a metodologie di insegnamento/apprendimento che utilizzano strategie miranti alla didattica partecipativa, al potenziamento di soft skills, all’integrazione dei soggetti più deboli e al lavoro collaborativo anche tra i docenti.

Gli studenti saranno coinvolti nel progetto di innovazione delle aule per generare condivisione della programmazione

### **Next generation labs: gli spazi per le professioni digitali del futuro**

Questa azione del Piano Scuola 4.0 ha come obiettivo la **realizzazione di laboratori** in cui le studentesse e gli studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati che possono coinvolgere la robotica, l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, la comunicazione digitale anche in riferimento agli specifici indirizzi di studi presenti nell'Istituto Ambrosoli.

I laboratori, finanziati con il PNRR, saranno strutturati attraverso attività autentiche e di effettiva **simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni**. Essi saranno un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

**Nell'ambito del PCTO verrà promosso , a titolo sperimentale, l'APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO in collaborazione con l'ANPAL e la Regione Lazio.**

**Le studentesse e gli studenti potranno frequentare la scuola e in contemporanea essere assunti con un regolare contratto di apprendistato presso un'azienda.**

L'apprendistato di primo livello, anche detto "apprendistato per qualifica o diploma professionale" o contratto di apprendistato "duale", è un contratto rivolto a soggetti che hanno compiuto i 15 anni di età, sino al compimento dei 25 anni, iscritti e inseriti all'interno di un percorso scolastico o formativo. La finalità di questo contratto è il conseguimento di un titolo di studio della formazione secondaria di secondo grado, ovvero l'apprendistato per:

l'acquisizione della qualifica e del diploma professionale (leFP);

l'acquisizione del diploma di istruzione secondaria superiore;

l'acquisizione del certificato di specializzazione tecnica superiore;  
conseguire l'ammissione all'esame di Stato.

A livello normativo sono gli articoli 42 e 43 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e il Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015 a disciplinare l'apprendistato di primo livello.



## **PON - Socialità, apprendimenti, accoglienza - Progetto “VOGLIA DI COMPETENZE”**

L'Ambrosoli ha partecipato e vinto l'Avviso riguardante il PON Socialità, apprendimenti, accoglienza per l'anno 2021-22 e 2022-2023. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo **di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni.** Le diverse azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione in programma sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

**Il Progetto “Voglia di competenze “ si compone di diversi Moduli che intercettano le competenze utili alla formazione dei nostri studenti. In particolare essi riguardano:**

- **La competenza alfabetica funzionale** con il percorso COMUNICAZIONE GLOBAL rivolto alle studentesse e agli studenti che presentano carenze nella lingua italiana perché stranieri
- **La Competenza multilinguistica** con 2 percorsi LEARN FOREIGN LANGUAGES e COMUNICATION SKILLS
- **Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e STEM** con il percorso LOGICAMENTE
- **Competenza digitale** con 2 percorsi LE TECNOLOGIE DEL QUOTIDIANO e PROJECT WORK
- **Competenza in materia di cittadinanza** con il percorso LE REGOLE DEL CONFRONTO
- **Competenza imprenditoriale** con 2 percorsi SCOPRO IL MIO TALENTO e LABORATORIO DI START UP
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale** con 2 percorsi IL VIAGGIO NELLA MEMORIA e IL SUONO DEI RICORDI
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** con il percorso LA STORIA SIAMO NOI



## **Salto fuori dalla rete.**

### **Migliorare le relazioni per contrastare il cyberbullismo**

Il progetto, finanziato dal MIUR con Decreto prot. n. 1176 del 18/08/2022 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021), parte dall'idea che le tecnologie sono uno strumento indispensabile nel nostro quotidiano. E' importante saperle usare e capire cosa ci possono riservare in caso di un utilizzo fuori dalle regole. Il percorso vuole sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole e allo stesso tempo punta a ricostruire momenti di relazione che mirino a far prevalere rapporti reali autentici, costruiti sull'amicizia tra pari, il cameratismo, la solidarietà e il rispetto dell'altro in senso ampio. Un percorso di sensibilizzazione è rivolto anche alle famiglie e ai docenti, ai quali si cercherà di fornire ulteriori strumenti che possano aiutare gli adulti ad individuare per tempo situazioni di disagio e di intolleranza presenti nella relazioni dei loro figli e dei loro studenti.

Le diverse fasi che seguono si affiancheranno dal punto di vista delle tempistiche di sviluppo. Vengono articolate in scansione per descrivere nei dettagli la loro articolazione.

Fase 1 Azione di Formazione/sensibilizzazione/tutoraggio dei docenti

Fase 2 Azione di sensibilizzazione/formazione delle famiglie

Fase 3 Azione di informazione/sensibilizzazione degli studenti degli studenti dal primo al terzo anno

Obiettivi: Intervento di contrasto del cyberbullismo: azioni sistemiche su classe/classi, per informare sul tema del cyberbullismo e sui pericoli/danni connessi, promuovere/concorrere a ristabilire un buon clima relazionale, allenare competenze pro-sociali con percorsi laboratoriali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

## **“PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 22-23”**

**LE BELLE STORIE** è un progetto selezionato nell'ambito del Bando Cinema scuola 2022-23.

Esso si articola in due momenti:

➤ **Fase 1– Laboratorio di alfabetizzazione:** il linguaggio visivo come tecnica narrativa creativa e di denuncia.

➤ **Fase 2 - Laboratorio di competenze:** produzione di un cortometraggio.

Ricordiamo che l'alfabetizzazione ai media e alle immagini in movimento è stata inserita dall'Unesco tra gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Pertanto tra gli obiettivi del progetto si evidenzia proprio l'acquisizione di una maggiore consapevolezza nella visione e analisi critica di un film, grazie all'apprendimento dei rudimenti del linguaggio cinematografico, della narrativa che vi sottende e delle diverse competenze tecnico-operative circa l'intero processo produttivo.

**Per la fase 1 si prevedono filoni narrativi sulle tematiche di sensibilizzazione inserite nel progetto quali: contrasto al bullismo, dispersione scolastica, educazione alla legalità, educazione ambientale, inclusione studenti in situazione di disabilità, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, sensibilizzazione sull'identità di genere, inclusione alunni stranieri. Gli studenti potranno scegliere quale percorso seguire. Ogni percorso vedrà un operatore ad esso dedicato, in modo da creare delle specificità .**

La struttura del laboratorio terrà conto anche del ciclo di studi, in rapporto all'età degli studenti.

Nel laboratorio, oltre a contestualizzare e attualizzare il contenuto, per avvicinarlo il più possibile ai bisogni dei nostri studenti, verranno approfonditi anche i vari aspetti tecnici della produzione filmica, nelle fasi di realizzazione dell'opera: ideazione, sceneggiatura, story-board, regia, recitazione, riprese, modellazione, animazione, montaggio e postproduzione audio-video.





Il laboratorio vuole rappresentare inoltre un singolare percorso nella storia del cinema, di cui saranno messi a fuoco i momenti più significativi per l'evoluzione del linguaggio cinematografico.

**La Fase 2** vedrà impegnato un numero più ristretto di studenti, che si cimenteranno nella costruzione di un cortometraggio, con la collaborazione di operatori del settore. La sceneggiatura sarà costruita dagli stessi studenti, coadiuvati anche dai docenti interni. Tale momento sarà di grande impatto per i nostri studenti poiché rappresenta un modo per mettersi in gioco.

Il progetto mira a proporre un nuovo modello di scuola e di comunità, attraverso un lavoro preventivo che punta a sviluppare motivazione, conoscenze, approfondimenti e a contenere l'abbandono scolastico.

Il laboratorio di alfabetizzazione si muoverà nell'ottica della sensibilizzazione su tematiche che servono a contrastare il disagio, a promuovere la cultura della legalità e dell'integrazione dei ragazzi nel territorio, a stimolare la riflessione critica sulle tematiche socio-culturali più attuali, ad educare alla relazione tra pari. Allo stesso tempo, l'opportunità di sperimentare attraverso un laboratorio pratico, di realizzazione del cortometraggio, offrirà occasioni di riscatto e di maturazione affettivo-culturale alle nostre studentesse e ai nostri studenti, promuovendo lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità relazionali e progettuali. Il coinvolgimento di studenti con difficoltà, che saranno prioritariamente selezionati per partecipare al laboratorio, servirà a coinvolgere in maniera positiva gli stessi e a creare momenti di integrazione sempre più significativi.

Il valore sociale del progetto risiede proprio in queste opportunità che la scuola mette a disposizione degli studenti, facendoli confrontare con realtà e contesti differenti per invogliarli a fare le giuste scelte, stimolare la riflessione critica sulle tematiche socio-culturali più attuali, con il contributo di enti, associazioni e istituzioni preposti.

## **24 “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola per l'anno scolastico 22-23”**

### **I ragazzi e il mondo dell'audiovisivo**

Due scuole di Mesagne, nel Brindisino, e due di Roma sono le protagoniste di un percorso formativo che porterà alla realizzazione del «Meff School Lab». E' un progetto - ideato da Floriana Pinto, direttrice artistica del «Messapica Film Festival», e realizzato dall'associazione culturale «Blue Desk» in partenariato col Comune di Mesagne – vincitore di un finanziamento di 65 mila euro del bando nazionale «Il Cinema e l'audiovisivo a scuola» dei ministeri della Cultura e dell'Istruzione. Le iniziative si svolgeranno presso l'istituto superiore “Epifanio Ferdinando” e la scuola media “Materdona-Moro”, di Mesagne, e nel Lazio presso l'istituto superiore “Giorgio Ambrosoli” e la Scuola media “La Giustiniana” di Roma.

Il lavoro include un approccio teorico e pratico al mondo dell' audiovisivo e i risultati finali saranno presentati in occasione della quinta edizione del «Messapica Film Festival» in programma il prossimo luglio a Mesagne. Tra le attività che vedranno protagonisti studenti e studentesse ci saranno laboratori di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo, proiezioni, incontri con professionisti del settore, workshop di scrittura, realizzazione di cortometraggi, giuria giovani, un'arena estiva interamente curata dai più giovani. Sono partner Apulia Film Commission e Istituto Luce.



## Aree di innovazione

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

## LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

È stato individuato un organigramma mediante il quale si può avere chiarezza della struttura organizzativa e pertanto diventa un riferimento per le attività previste nel Piano triennale dell'offerta Formativa.

Sono individuati i gruppi di lavoro a sostegno delle attività e in particolare quelli che sostengono direttamente il progetto di innovazione.

## SVILUPPO PROFESSIONALE

Progetto di formazione per lo sviluppo del personale docente

Si prevede la formazione del personale docente sulla base di una conoscenza approfondita dello studente che permetta di aderire in modo maggiormente rispondente alla domanda formativa.

Si riportano di seguito i punti principali.

### 1. Analisi della domanda formativa:

Domanda soggettiva: le potenzialità personali, Matrice cognitiva, Stile cognitivo; Strategie di apprendimento: fattori cognitivi, fattori affettivi; Ritmo di apprendimento, Motivazione ad apprendere, Conoscenze di base);

Domanda oggettiva: fattori di influenza sul soggetto in formazione: Famiglia, Valori e cultura dei gruppi di riferimento, Modalità comunicative interpersonali, Caratteristiche del fattore sociale ai vari livelli.

### 2. Progettazione del curriculum:

Unità di Apprendimento interdisciplinari per competenze, individuazione obiettivi annuali per asse culturale), individuazione delle metodologie didattiche alternative (Debate, Flipped Classroom, produzione di materiali digitale, classe 3.0- spazi flessibili per la didattica innovativa) e nuove tecnologie



3. Progettazione del curricolo utilizzando le quote dell'autonomia scolastica (comprese nel 20% delle ore curricolari)
3. Valutazione
4. Documentazione del percorso (schede didattiche e piano degli studi)

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attivazione della classe 3.0. Reperimento locali da adattare a spazio flessibile in ogni plesso.

Tale spazio costituirà l'opportunità per avviare e svolgere la didattica mediante metodologie alternative alla lezione frontale quali il Debate, la Flipped Classroom, Cooperative Learning, produzione di materiali digitali, didattica immersiva.





## Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado

**TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

---



Indirizzo di studio

Secondaria II grado

**TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI**

---



Indirizzo di studio

Secondaria II grado

**TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

---





### ISTITUTO PROFESSIONALE

A seguito della Revisione dei percorsi degli Istituti professionali, nel rispetto del D.Lvo 61/2017 vengono di seguito indicate in tabelle **le competenze di indirizzo dei percorsi professionali riformati** e le competenze generali secondo cui la scuola costruisce il Progetto Formativo Individuale, nonché l'apprendimento necessario alle studentesse e agli studenti per permettere loro di essere in grado di orientare al successo il proprio progetto di vita e di lavoro.

#### COMPETENZE GENERALI PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI

COMPETENZE GENERALI PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALI	
<b>Competenza n. 1</b>	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
<b>Competenza n. 2</b>	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
<b>Competenza n. 3</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
<b>Competenza n. 4</b>	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>Competenza n. 5</b>	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
<b>Competenza n. 6</b>	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
<b>Competenza n. 7</b>	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>Competenza n. 8</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
<b>Competenza n. 9</b>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
<b>Competenza n. 10</b>	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
<b>Competenza n. 11</b>	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>Competenza n. 12</b>	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



## COMPETENZE di INDIRIZZO

### ARTI AUSILIARIE delle PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO

COMPETENZE DI INDIRIZZO: ODONTOTECNICO	
<b>Competenza n. 1</b>	Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
<b>Competenza n. 2</b>	Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico
<b>Competenza n. 3</b>	Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi
<b>Competenza n. 4</b>	Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica
<b>Competenza n. 5</b>	Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
<b>Competenza n. 6</b>	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



## ARTI AUSILIARIE delle PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO

COMPETENZE DI INDIRIZZO: OTTICO	
<b>Competenza n. 1</b>	Realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate.
<b>Competenza n. 2</b>	Assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
<b>Competenza n. 3</b>	Effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute.
<b>Competenza n. 4</b>	Collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, co-adiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti.
<b>Competenza n. 5</b>	Gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo.
<b>Competenza n. 6</b>	Curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.



## GESTIONE delle ACQUE e RISANAMENTO AMBIENTALE

### COMPETENZE DI INDIRIZZO: GARA

<b>Competenza n. 1</b>	collabora alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
<b>Competenza n. 2</b>	interviene nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
<b>Competenza n. 3</b>	controlla e gestisce gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
<b>Competenza n. 4</b>	analizza e interpreta planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
<b>Competenza n. 5</b>	diagnostica le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
<b>Competenza n. 6</b>	contribuisce alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicura il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
<b>Competenza n. 7</b>	cura la manutenzione delle reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
<b>Competenza n. 8</b>	gestisce e coordina lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
<b>Competenza n. 9</b>	gestisce una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
<b>Competenza n. 10</b>	gestisce interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.





## ISTITUTO TECNICO

L'Istituto Tecnico di Via della Primavera e di Via delle Alzavole offre i percorsi di Amministrazione, Finanza, Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio, e la Curvatura Sportiva di A.F.M.

A.F.M. presenta un biennio comune, mentre nel successivo triennio, abbiamo le due articolazioni: Sistemi Informatici Aziendali e Amministrazione, Finanza, Marketing.

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA	
<b>Competenza N° 1</b>	utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
<b>Competenza N° 2</b>	stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>Competenza N° 3</b>	utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
<b>Competenza N° 4</b>	utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>Competenza N° 5</b>	padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
<b>Competenza N° 6</b>	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
<b>Competenza N° 7</b>	identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
<b>Competenza N° 8</b>	individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
<b>Competenza N° 9</b>	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
<b>Competenza N° 10</b>	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi





## COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

### PROFILO CAT

La rapida e continua evoluzione della società influenza tutti i settori della produzione ed anche il mondo delle costruzioni richiede profili e competenze sempre più specifiche per misurarsi con realtà competitive e complesse. La figura del diplomato CAT si colloca in questo scenario con le elevate conoscenze previste dal piano di studi ed è quindi in grado di far fronte ai profondi cambiamenti che riguardano il settore delle costruzioni e che interessano:

- Il risanamento strutturale ed architettonico di edifici;
- la salvaguardia paesaggistica e del territorio;
- il contenimento dei consumi energetici;
- l'impiego delle fonti energetiche alternative;
- la sicurezza e la gestione dei cantieri edili.

Questi scenari operativi, accanto a quelli storici del geometra, offrono ai futuri diplomati CAT ampie opportunità di ingresso nel mondo del lavoro, oltre a consentire l'iscrizione all'università.

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

<b>Competenza N° 1</b>	selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
<b>Competenza N° 2</b>	rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
<b>Competenza N° 3</b>	applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
<b>Competenza N° 4</b>	utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
<b>Competenza N° 5</b>	tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
<b>Competenza N° 6</b>	compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
<b>Competenza N° 7</b>	eseguire le operazioni catastali, gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e predisporre computi metrici.
<b>Competenza N° 8</b>	organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



## AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

### COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO	
<b>Competenza N° 1</b>	riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
<b>Competenza N° 2</b>	riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
<b>Competenza N° 3</b>	riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
<b>Competenza N° 4</b>	individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
<b>Competenza N° 5</b>	interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
<b>Competenza N° 6</b>	riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
<b>Competenza N° 7</b>	individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
<b>Competenza N° 8</b>	gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
<b>Competenza N° 9</b>	applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
<b>Competenza N° 10</b>	inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
<b>Competenza N° 11</b>	orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
<b>Competenza N° 12</b>	utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<b>Competenza N° 13</b>	analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



## **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING, CURVATURA SPORTIVA**

Nel corso A.F.M., Curvatura Sportiva, lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale e consapevole dopo aver conosciuto ed essersi cimentato nell'apprendimento di svariate tecniche sportive.

Attraverso la conoscenza e l'applicazione di diversi giochi sportivi saprà vivere l'agonismo con corretta etica, rispetto delle regole e FairPlay.

Lo studente dimostrerà di aver acquisito stili di vita e comportamenti adeguati a mantenere la propria salute non solo attraverso la pratica di un'attività fisico-sportiva, ma anche grazie ad una corretta, bilanciata e consapevole alimentazione.

Lo studente dimostrerà, attraverso un comportamento responsabile, rispetto per l'ambiente tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludico-sportive in diversi ambiti (naturali e non) anche con l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche multimediali.

L'Istituto prevede di articolare la curvatura sportiva nei cinque anni con le seguenti attività sportive, così come di seguito specificato:

- anno I NUOTO;
- anno II PALLAVOLO;
- anno III TENNIS;
- anno IV ARTI MARZIALI;
- anno V FITNESS.

## **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



## PERCORSI II LIVELLO

I Percorsi di istruzione di secondo livello (corsi di istruzione per adulti), come quelli attivi presso il nostro Istituto, sono articolati in due fasi didattiche:

1. primo periodo didattico (due anni scolastici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli istituti tecnici o professionali, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
2. secondo periodo didattico (un anno scolastico), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

Alla fine dei tre anni si arriverà a sostenere l'Esame di Stato nella stessa sessione e con le stesse modalità dei corsi diurni, ottenendo così un diploma con le stesse caratteristiche del diploma preso con i corsi diurni.



# INSEGNAMENTI e QUADRI ORARI

## QUADRO ORARIO ODONTOTECNICA

	Classe I	Cop	Classe II	Cop	Classe III	Cop	Classe IV	Cop	Classe V	Cop
ITALIANO	4		4		4		4		4	
STORIA	1		1		2		2		2	
INGLESE	3		3		2		2		2	
GEOGRAFIA	1		1							
MATEMATICA	4		4		3		3		3	
DIRITTO/ECONOMIA	2		2							
CHIMICA	2	1	2	1						
FISICA	2	1	2	1						
SCIENZE MOTORIE	2		2		2		2		2	
IRC	1		1		1		1		1	
TECN. INFORM. COM.	2	2	2	2						
DIRIT. LEG. SOC.SANIT									2	2
SCIENZE dei MATERIALI					4	3	4	3	4	4
DISCIPLINE SANITARIE	2		2		3	2				
GNATOLOGIA							3	2	3	3
RAPPR. e MODELLAZ.	2	2	2	2	4	4	4	4	4	4
LABOR. ODONTOTECN.	4		4		7		7		9	
cop. LAB. ODONTOT.		6		6		9		9		9
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>		<b>32</b>		<b>32</b>		<b>32</b>		<b>32</b>	

Legenda: COP = Compresenza

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.





## QUADRO ORARIO OTTICA

	Classe I	Cop	Classe II	Cop	Classe III	Cop	Classe IV	Cop	Classe V	Cop
ITALIANO	4		4		4		4		4	
STORIA	1		1		2		2		2	
INGLESE	3		3		2		2		2	
GEOGRAFIA	1		1							
MATEMATICA	4		4		3		3		3	
DIRITTO/ECONOM.	2		2							
CHIMICA	2	2	2	2						
FISICA	4	2	4	2						
SCIENZE MOTORIE	2		2		2		2		2	
IRC	1		1		1		1		1	
TECN. INFOR. COM.	2	2	2	2						
DIR. e LEG. S. SANIT.									2	2
OTTICA					4	4	4	4	4	3
DISCIPLINE SANITARIE	2		2		3	3	5	5	5	4
ESERC.di LENTI OFT.	4		4		5		2		2	
ESERC.di CONTATT .					2		3		2	
ESERC.di OPTOMET.					4	2	4		3	
Cop. LABOR. OTTICA		6		6		9		9		9
TOTALE	32		32		32		32		32	

Legenda: COP = Compresenza

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.



## QUADRO ORARIO GARA “Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale”

	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Area generale comune a tutti gli indirizzi</b>					
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2			
DIRITTO ed ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE	4	4			
TECNOLOGIA dell' INFORMAZIONE e COMUNIC.	2	2			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<b>Area di Indirizzo</b>					
LABORATORI TECNOLOGI ed ESERCITAZIONI	4	4			
TECNOLOGIE delle RISORSE IDRIC. e GEOLOG.	4	4	5	5	4
CHIMICA APPLICATA a GEST. del RISOR. IDRICHE e RISANAM. AMBIENTALE			5	5	5
MICROBIOLOGIA APPLICATA alla GESTIONE e RISANAMENT. AMBIENT.			3	3	4
TECNICHE di GEST. E CONTR. di RETI e IMPIANTI CIVILI e INDUSTRIALI			5 \ 6	5 \ 6	5 \ 6

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.



## QUADRO ORARIO A.F.M.

### AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA *	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	3	3			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE			6	7	8
SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA e BIOL.)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1

\* Per la II Lingua Comunitaria è possibile l'opzione tra Francese e Spagnolo.

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.



## QUADRO ORARIO S. I. A.

### SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3		
GEOGRAFIA	3	3			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE			4	7	7
SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA e BIOL.)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0			
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2			
INFORMATICA	2	2	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.



## QUADRO ORARIO C.A.T.

### **COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO**

#### **QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

DISCIPLINA	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>LINGUA INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4*</b>	<b>4*</b>	<b>3</b>
<b>GEOGRAFIA</b>	<b>1</b>				
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (SC. TERRA e BIOLOGIA)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (FISICA)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>INFORMATICA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TECNOLOG. TECNIC. di RAPPRES.GRAF.</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMP.</b>			<b>7</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
<b>GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO</b>			<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>TOPOGRAFIA</b>			<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>GESTIONE CANT. e SICUREZ. sul LAVORO</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.

\* un'ora di Complementi di Matematica





## PERCORSI II LIVELLO

QUADRO ORARIO A.F.M. (II livello)

<b>AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING</b>			
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Lingua francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Diritto	2	2	2
Economia politica	2	2	2
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Informatica	2	1	1
I.R.C.		1	1
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>24</b>

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.



QUADRO ORARIO C.A.T. (II livello)

<b>COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO</b>			
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Geopedologia-Estimo	2	3	3
Matematica	3	3	3
Progettazione	5	5	4
Topografia	3	3	3
Sicurezza	2	2	2
compresenze	6	6	7

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.



## QUADRO ORARIO OTTICO (II livello)

<b>ARTI AUSILIARIE delle PROFESSIONI SANITARIE - OTTICO</b>			
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Diritto			2
Matematica	3	3	3
Discipline Sanitarie	3	2	3
Ottica/Ottica Applicata	3	3	3
Es. lenti oftalmiche	3	2	
Es. di optometria	3	3	2
Es. di contattologia		3	2
compresenze	3	3	4

Le ore di Educazione Civica previste sono n. 33 annuali e sono distribuite tra le varie materie.



## Curricolo di Istituto

### DETTAGLI: CURRICOLO DI SCUOLA

Il Regolamento sull'autonomia fissa i criteri che le istituzioni scolastiche devono osservare per l'elaborazione del curricolo.

In particolare stabilisce quali siano i riferimenti prescrittivi che riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- a) gli obiettivi generali del processo formativo;
- b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;
- c) le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale.

I saperi e le competenze sono riferiti agli assi culturali. Questi sono articolati in:

1. asse umanistico
2. asse storico – sociale
3. asse scientifico - matematico
4. asse tecnologico

1. Competenze di base: esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto.

2. Competenze tecnico - professionali: sono i saperi acquisiti (conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da svolgere in laboratorio secondo progetti predefiniti).

3. Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti)

4. Competenze chiave di Cittadinanza: sono le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

L'Istituto ha definito i percorsi curricolari all'interno delle singole discipline, prevedendo scale di valutazione standardizzate



## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che le ore di Educazione Civica, che per norma sono n. 33 annuali, sono distribuite tra le varie materie, ciascuna secondo il proprio orario settimanale.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica farà riferimento ai tre ambiti individuati dalla normativa: La Costituzione, Lo Sviluppo sostenibile, la Cittadinanza Digitale.

I Consigli di Classe programmano attività didattiche tese a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai nuclei fondamentali sopra indicati, organizzando i percorsi secondo le necessità formative degli studenti delle singole classi.

## EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale è costituito dagli assi culturali riferiti ai cinque anni di corso.

Tali assi sono stati declinati anno per anno e sono scaturiti dai profili di uscita dei diversi indirizzi. Queste indicazioni dovranno essere poi riportate nelle singole programmazioni di ciascuna disciplina.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto si propone, attraverso attività e percorsi didattici il più possibile vicini alla realtà del mondo d'oggi e alle nuove tecnologie, di:

- favorire l'acquisizione di abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- sviluppare il sorgere e il consolidarsi di capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socioculturale;
- valorizzare la disponibilità al cambiamento, per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegata e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- stimolare l'attitudine all'autoformazione ed all'autovalutazione sistematica;
- promuovere l'acquisizione di una professionalità di base, intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi.
- far acquisire una preparazione culturale e professionale che sappia ricorrere alle nuove tecnologie, senza per questo disconoscere la continua validità di supporti o modalità tradizionali.
- promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 - Legge 107/2015); agli allievi deve essere assicurata un'adeguata informazione sulle regole dell'istituto scolastico in merito alla sicurezza e sui piani d'emergenza, oltre che essere addestrati alle procedure di evacuazione tramite simulazioni periodiche.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L' Istituto si propone, attraverso attività e percorsi didattici il più possibile vicini alla realtà del mondo d'oggi e alle nuove tecnologie, di:





- favorire l'acquisizione di abilità di studio e di competenze specifiche di ogni disciplina;
- sviluppare il sorgere e il consolidarsi di capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare adeguatamente nella realtà socioculturale;
- valorizzare la disponibilità al cambiamento, per gestire in maniera flessibile ed autonoma situazioni variegata e complesse e per adeguarsi ai mutamenti di una società in rapida e continua evoluzione;
- stimolare l'attitudine all'autoformazione ed all'autovalutazione sistematica;
- promuovere l'acquisizione di una professionalità di base, intesa come il complesso delle conoscenze e delle abilità fondamentali che si devono possedere per affrontare e risolvere i problemi specifici dell'area professionale prescelta o per la continuazione degli studi.
- far acquisire una preparazione culturale e professionale che sappia ricorrere alle nuove tecnologie, senza per questo disconoscere la continua validità di supporti o modalità tradizionali.
- promuovere e divulgare la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 - Legge 107/2015); agli allievi deve essere assicurata un'adeguata informazione sulle regole dell'istituto scolastico in merito alla sicurezza e sui piani d'emergenza, oltre che essere addestrati alle procedure di evacuazione tramite simulazioni periodiche.



## Assi Culturali e Dipartimenti

Come indicato nell'Atto di Indirizzo del dirigente scolastico tra gli obiettivi di processo, l'elaborazione del curricolo interdisciplinare per competenze si fonda sugli Assi Culturali e sul coordinamento dell'azione unitaria dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe.

Mentre gli assi culturali sono stati indicati dal Legislatore, il Collegio dei Docenti ha deliberato l'articolazione dei seguenti Dipartimenti:

:

Dipartimento	classi di concorso
Linguistico	A012-AA24-AB24-AC24-IRC
Matematico-scientifico	A020-A021-A026-A034-A047-A048-A050-B003-B012
Tecnologico Costruzioni, Ambiente e Territorio	A008-A037-A051-B014-B017
Tecnologico Amministrazione, Finanza e Marketing	A041-A045-A046-A066-B016
Sostegno	ADSS Area unica di sostegno
Professionale Ottico	A020-B007-A015-A046
Professionale Odontotecnico	A015-A016-A034-B006-A046



## Obiettivi annuali per Assi Culturali

### Asse Linguistico

ASSE CULTURALE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
<p><b>Asse Linguistico</b></p> <p><b>Discipline:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>A012 Lingua e Letteratura italiana</b></li> </ul> <p><b>AA24, AB24, AC24 Lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)</b></p> <p><b>Sostegno</b></p> <p><b>I.R.C.</b></p>	<p>1. Ascoltare, leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi scritti, visivi, orali e multimediali di vario tipo, imparando ad utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti semplici</p> <p>2. Conoscere le strutture di base della lingua e della sintassi della frase semplice</p> <p>3. Imparare a riconoscere la terminologia di base per ciascuna disciplina</p> <p>4. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole</p>	<p>1. Leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi scritti, visivi, orali e multimediali di vario tipo, utilizzando in maniera autonoma gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <p>2. Comprendere in modo globale e produrre brevi testi scritti e orali su argomenti noti inerenti alla sfera disciplinare, personale e sociale</p> <p>3. Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione</p> <p>4. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura del periodo medioevale e umanistico-rinascimentale e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali</p> <p>2. Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari e rilevare analogie e differenze tra di essi; rielaborare in forma personale i contenuti di un testo.</p> <p>3. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali</p> <p>4. Correlare i fatti storici con i contesti ambientali, sociali, economici, istituzionali,</p>	<p>1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura, della letteratura del periodo dell'età moderna/inizio contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali</p> <p>2) Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari; rilevare analogie e differenze tra i fenomeni letterari; elaborare in forma personale i contenuti di un testo.</p> <p>3. Correlare i fatti storici con i contesti ambientali, sociali, economici, istituzionali, culturali entro i quali si svolgono</p> <p>4. Orientarsi, sulla base dello studio delle società del passato, nella complessa rete di relazioni sociali,</p>	<p>1. Riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura, delle arti del periodo dell'età contemporanea e utilizzare i linguaggi settoriali e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali e culturali</p> <p>2. Individuare le linee di sviluppo diacronico tra i fenomeni letterari; rilevare analogie e differenze tra i fenomeni letterari; rielaborare in forma personale i contenuti di un testo.</p> <p>3. Saper parlare in pubblico e saper argomentare usando la lingua in modo flessibile in qualsiasi ambito della comunicazione (formale, professionale, etico-civile, ecc.).</p> <p>4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici</p>



<p>fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>6. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>6. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>culturali entro i quali si svolgono.</p> <p>5. Orientarsi, sulla base dello studio delle società del passato, nella complessa rete di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali del mondo attuale.</p> <p>6. Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione.</p> <p>7. Conoscere le diverse forme di sapere rispettando gli orientamenti socio-culturali comunitari e internazionali.</p>	<p>politiche, economiche e culturali del mondo attuale</p> <p>5. Descrivere, analizzare, comprendere i fenomeni storici e metterli in relazione.</p> <p>6. Conoscere le diverse forme di sapere rispettando gli orientamenti socio-culturali comunitari e internazionali</p>	<p>dell'approccio storico per porsi con atteggiamento responsabile, autonomo e critico nei confronti della realtà</p> <p>5. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.</p> <p>6. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>7. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
---	---	---	--	---





## Obiettivi annuali per Assi Culturali

### Asse Scientifico- Matematico

ASSE CULTURALE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
<p><b>Asse SCIENTIFICO-MATEMATIC O</b></p> <p><b>A20</b> <b>A21</b> <b>A26</b> <b>A34</b> <b>A47</b> <b>A48</b> <b>A50</b></p>	<p>1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.</p> <p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente e fenomeni legati alle trasformazioni dell'energia a partire dall'esperienza.</p> <p>3. Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza padronanza e rispetto del proprio corpo.</p> <p>4. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.</p> <p>5: Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>	<p>1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici casi.</p> <p>2. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>3.Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>4.Saper gestire esperienze motorie e sportive rispettando le regole.</p> <p>5.Praticare i valori del fair play, attivare relazioni sportive rispettando le diversità.</p>	<p>1. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>2. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali.</p> <p>3. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.</p> <p>4.Esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>	<p>1. Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con attenzione particolare a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>2.Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>3. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva. Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Autovalutarsi con l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> <p>4. Consolidare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p>	<p>1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>2. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca ed approfondimento disciplinare.</p> <p>3.Saper interpretare con il calcolo infinitesimale e integrale problemi di vari ambiti disciplinari.</p> <p>4.Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso.</p> <p>5. Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà.</p>





## ASSE TECNOLOGICO (Indirizzo A. F. M. e S. I. A.)

ASSE CULTURALE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
<p><b>ASSE TECNOLOGICO</b>  <b>A041</b>  <b>A045</b>  <b>A046</b>  <b>A066</b>  <b>B016</b></p>	<p>1. Fornire gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili a comprendere e interpretare testi scritti e multimediali.</p> <p>2. Capacità di orientarsi nel contesto quotidiano attraverso la comprensione e l'utilizzo di rappresentazioni numeriche o grafiche, tecnologie di comunicazione, strumenti informatici e individuare le possibili strategie per la soluzione di problemi, attraverso il potenziamento delle abilità logico-matematiche.</p> <p>3. Fornire gli strumenti adeguati alla conoscenza delle aziende e istituzioni del territorio</p>	<p>1. Potenziare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili a comprendere e interpretare testi scritti e multimediali.</p> <p>2. Capacità di orientarsi nel contesto quotidiano attraverso la comprensione e l'utilizzo di rappresentazioni numeriche o grafiche, tecnologie di comunicazione, strumenti informatici e individuare le possibili strategie per la soluzione di problemi, attraverso il potenziamento delle abilità logico-matematiche.</p> <p>3. favorire l'incontro con le realtà del territorio al fine di saper riconoscere le caratteristiche socio-economiche locali.</p>	<p>1. Saper leggere, comprendere e utilizzare testi scritti e multimediali di natura giuridica e socio/economica/informatica.</p> <p>2. Affrontare situazioni comunicative utilizzando diversi registri linguistici.</p> <p>3. Potenziare le capacità logico-matematiche e informatiche al fine di saper effettuare calcoli di convenienza e sviluppare capacità di problem solving.</p> <p>4. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</p> <p>5. Approcciarsi alle caratteristiche dei sistemi socio-economici per interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali.</p>	<p>1. Gestire con maggiore autonomia l'interazione comunicativa e verbale in diversi contesti e sviluppare le capacità selettive e rielaborative in riferimento a contenuti di natura giuridico/economica/informatica</p> <p>2. Analizzare dati e situazioni e saper riconoscere le diverse relazioni ad esse connesse.</p> <p>3 Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata e saper applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>4. riconoscere le caratteristiche dei sistemi socio-economici per interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali.</p>	<p>1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed espositivi indispensabili e gestire l'interazione comunicativa verbali in diversi contesti e sviluppare le capacità selettive e rielaborative in riferimento a contenuti di natura giuridico/economica/informatica</p> <p>2. Tradurre linguaggi numerici in concetti chiave per individuare criticità o vantaggi in diversi contesti e sviluppare capacità di problem solving</p> <p>3. Agire con senso di responsabilità in contesti istituzionali differenziati e saper utilizzare le nuove modalità di comunicazione con la P.A.</p> <p>4. Saper valorizzare l'esperienza individuale di conoscenze e competenze al fine di un inserimento significativo in contesti differenziati.</p> <p>5. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità occupazionali del territorio.</p>



## ASSE TECNOLOGICO (Indirizzo C. A.T.)

ASSE CULTURALE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
<p><b>Asse TECNOLOGICO</b></p> <p><b>Discipline di indirizzo (A008 Disc Geom.- A037 Sc. Tecn. Costr. Rapp. Graf.- A051 Sc. Tecn. Agr.- B014 lab costr.- B017 lab. Tecn. Mecc.)</b></p>	<p>1. Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, conoscere le principali tecniche e procedure di calcolo</p> <p>2. Acquisire competenze inerenti le convenzioni e la terminologia tecnica finalizzate alla interpretazione e del linguaggio del disegno geometrico nonché l'uso degli strumenti e dei metodi proiettivi fondamentali necessari alla comprensione della struttura geometrica della forma, della sua costruzione e rappresentazione.</p>	<p>1. Analizzare i dati raccolti e interpretarli, sviluppando deduzioni e semplici ragionamenti sugli stessi</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di semplici casi</p> <p>2. Acquisire le competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati</p> <p>3. Usare in modo appropriato la terminologia tecnica essenziale e soprattutto la comprensione e l'applicazione dei principi che regolano la costruzione</p>	<p>1. Conoscere il valore delle attività umane, le loro implicazioni con il mondo naturale</p> <p>2. Conoscere il linguaggio tecnico</p> <p>3. Osservare i fenomeni della realtà naturale ed artificiale</p> <p>4. Tutelare e salvaguardare le risorse del territorio e dell'ambiente</p> <p>5. Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali estetici e delle logiche costruttive fondamentali</p> <p>6. Aver acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione</p> <p>7. Rilevare il territorio, le aree libere ed i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti</p> <p>8. Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>9. selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego ed alle modalità di lavorazione</p>	<p>1. Riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite per potersi porre in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p> <p>2. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambiti</p> <p>3. Acquisire la conoscenza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura</p> <p>4. Aver acquisito la conoscenza della relazione esistente tra progetto e contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca</p> <p>5. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi</p> <p>6. Utilizzare i concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi</p> <p>7. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia ed al territorio</p> <p>8. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi</p>	<p>1. Conoscere le strategie di indagine, di procedure sperimentali e di linguaggi specifici del contesto di appartenenza.</p> <p>2. Conoscere la storia dell'architettura con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse come fondamento della progettazione</p> <p>3. Fare rilievi del territorio, delle aree libere e dei manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elabora i dati ottenuti</p> <p>4. Applicare metodi e tecniche della progettazione e di esecuzione di costruzioni di modesta entità, con riferimento anche ai problemi di risparmio energetico</p> <p>5. Utilizzare gli strumenti e le norme idonee per la restituzione grafica di progetti e disegni</p> <p>6. Effettuare operazioni di estimo in ambito privato e pubblico limitatamente all'edilizia e al territorio</p> <p>7. Gestire la manutenzione ordinaria di organismi edilizi</p> <p>8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa di sicurezza</p>



## ASSE TECNOLOGICO (*Indirizzo odontotecnica*)

ASSE CULTURALE	Classe PRIMA	Classe SECONDA	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
<p><b>Asse TECNOLOGICO</b></p> <p><b>Discipline: A015 – Disc. Sanitarie</b></p> <p><b>A016 – Discipline odontotecniche</b></p> <p><b>B006 – laboratorio odontotecnico</b></p>	<p>1. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p> <p>2. Riconoscere le principali regioni del corpo umano e le varie caratteristiche anatomiche del cavo orale.</p> <p>3. Conoscere la struttura e le caratteristiche morfologiche del dente, distinguere le zone topografiche e i diversi tipi di numerazione.</p> <p>4. Capire il rapporto tra forma e funzione.</p> <p>5. Cogliere le trasformazioni fisiche e chimiche della materia e la natura particellare.</p> <p>7. Individuare un idoneo materiale per la costruzione del modello di lavoro.</p> <p>8. Utilizzare gli articolatori a valori medi, i tipi di gesso e le cere dentali.</p>	<p>1. Utilizzare lo specifico lessico tecnico-professionale.</p> <p>2. Riprodurre gli elementi dentali nel loro rapporto morfo-funzionale.</p> <p>3. Cogliere le proprietà degli elementi e le trasformazioni chimiche sulla base della tavola periodica.</p> <p>4. Modellare manufatti con precisione e cura.</p> <p>5. Identificare e rappresentare graficamente gli elementi anatomici dentali anche con strumenti informatici.</p> <p>6. Utilizzare il parallelometro.</p> <p>7. Individuare un idoneo materiale per la costruzione del modello di lavoro.</p> <p>8. Applicare le normative igienico-sanitarie e di sicurezza e comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p>	<p>1. Saper indicare i requisiti protesici generali comuni ai vari tipi di protesi.</p> <p>2. Modellare manufatti con precisione e cura dell'estetica.</p> <p>3. Utilizzare il parallelometro e articolatori a valori medi.</p> <p>4. Conoscere il comportamento dei materiali sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche.</p> <p>5. Individuare la tecnica di lavorazione e l'idoneo materiale (gesso, cere, resine, leghe e polimeri)</p> <p>6. Conoscere le principali patologie del cavo orale e le principali norme di igiene orale.</p> <p>7. Applicare le normative igienico-sanitarie e di sicurezza e comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p>	<p>1. Riconoscere la protesi dentale, ortodontica e a supporto Implantare.</p> <p>2. Saper elencare le principali fasi di lavoro per la realizzazione di una protesi.</p> <p>3. Conoscere i principali materiali utilizzati per la realizzazione di un modello e/o una protesi, interpretare il comportamento sulla base delle loro proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche e interpretare grafici e tabelle relative alle diverse prove meccaniche.</p> <p>4. Individuare le cause di corrosioni nell'ambito del cavo orale e le tecniche di prevenzione.</p> <p>5. Modellare manufatti con precisione e cura.</p> <p>6. Scegliere nelle edentule parziali i denti pilastro.</p> <p>7. Applicare le normative igienico-sanitarie e di sicurezza e adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p>	<p>1. Osservare, descrivere e analizzare la complessa organizzazione strutturale, funzionale, disfunzionale e biomeccanica del sistema stomatognatico, nonché della biomeccanica della odontoprotesi.</p> <p>2. Applicare nella progettazione e realizzazione di protesi dentarie, i principi gnatologici e biomeccanici, e mettere in pratica un protocollo operativo al fine di garantire un dispositivo protesico adeguato, privo di vizi di fabbricazione e che non possa essere causa di rischi biologici.</p> <p>3. Operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti per la risoluzione di problemi</p> <p>4. Applicare le normative igienico-sanitarie, di sicurezza e sulla privacy.</p> <p>5. Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.</p>





## ASSE TECNOLOGICO (*Indirizzo ottica*)

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Classe PRIMA</b>	<b>Classe SECONDA</b>	<b>Classe TERZA</b>	<b>Classe QUARTA</b>	<b>Classe QUINTA</b>
<p style="text-align: center;"><b>Asse TECNOLOGICO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Discipline:</b> <b>A015 – Disc sanitarie</b></p> <p style="text-align: center;"><b>A020 – Fisica</b></p> <p style="text-align: center;"><b>B007 – laboratorio ottica</b></p>	<p>1. Utilizzare le apparecchiature del laboratorio ottico nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>2. Utilizzare il frontofocometro per misurare e centrare le lenti sferiche.</p> <p>3. Realizzare il montaggio di un occhiale con la metodica manuale e automatica.</p>	<p>1. Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio refrattivo</p> <p>2. Utilizzare il frontofocometro per misurare e centrare le lenti sferiche e astigmatiche.</p> <p>3. Realizzare il montaggio di un occhiale sferico e torico con metodica automatica.</p>	<p>1. Leggere una ricetta optometrica e individuare il vizio refrattivo</p> <p>2. Utilizzare il frontofocometro per misurare e centrare le lenti toriche a segni contrari, bifocali e multifocali.</p> <p>3. Realizzare il montaggio di un occhiale con metodica automatica utilizzando lenti toriche a segni contrari, lenti bifocali e lenti progressive.</p> <p>4. Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascriverne la prescrizione.</p> <p>5. Utilizzare la terminologia tecnica ed interpretare istruzioni anche in lingua inglese.</p> <p>6. Determinare i poteri diottrici dei mezzi refrattivi dell'occhio accomodato e non.</p> <p>7. Ametropie assosimmetriche ed astigmatiche.</p> <p>8. Misurare l'acuità visiva.</p> <p>9. Tipi di lenti a contatto in relazione alla prescrizione.</p> <p>10. Effettuare l'esame di funzionalità lacrimale e valutazione dello stato dell'occhio esterno .</p>	<p>1. Misurare le caratteristiche ottiche di un occhiale già confezionato e trascriverne la prescrizione</p> <p>2. Assestare l'occhiale sul viso del portatore dopo il confezionamento dello stesso.</p> <p>3. Utilizzare software gestazionali per l'attività di ottico.</p> <p>4. Compilare la certificazione di conformità dei dispositivi su misura</p> <p>5. Visione binoculare normale e alterata</p> <p>6. Misurare l'entità delle ametropie sferiche e astigmatiche con metodi oggettivi e soggettivi</p> <p>7. Struttura di un esame optometrico.</p> <p>8. Verificare i parametri diottrici e fisici di una lente a contatto.</p> <p>9. Proprietà dei materiali e geometrie delle lenti a contatto</p> <p>10. Lessico tecnico in italiano e in inglese.</p>	<p>1. Determinare le abilità binoculari legate alla fusione e al senso stereoscopico.</p> <p>2. Eseguire un esame refrattivo completo e valutare le deviazioni binoculari</p> <p>3. Criteri correttivi della presbiopia.</p> <p>4. Esaminare e definire prescrizioni per le distanze prossimali.</p> <p>5. Usare la terminologia tecnica anche in lingua inglese</p> <p>6. Calcolare in base ai rilievi pre applicativi i parametri della prima lac di prova da applicare.</p> <p>7. Applicare e rimuovere i diversi tipi di lenti a contatto.</p> <p>8. Eseguire i controlli per valutare la funzionalità della lente a contatto.</p> <p>9. Valutare lo stato occhio-lente in fase post-applicazione.</p> <p>10. Illustrare le operazioni di manutenzione delle lenti a contatto</p>



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### TITOLI DEI PROGETTI:

**Classi terze: Scuola, azienda, territorio: comunicazione integrata per una formazione che guarda al futuro**

Descrizione: Il PCTO che si svolge con le classi terze del corso CAT (Geometri) e AFM (Ragionieri e ragionieri programmatori) mette al centro il tema della Comunicazione come processo circolare e co-prodotto da emittente e destinatario. La comunicazione a senso unico, attraverso il bombardamento mediatico a cui siamo sottoposti, con la presenza di una quantità esagerata di informazioni, generiche ed estremamente fluide, l'uso scorretto e poco significativo di strumenti di comunicazione, produce nell'allievo scarse sollecitazioni ad appropriarsi di quel bagaglio di conoscenze basilari, sulle quali poi originare competenze e abilità indispensabili. La criticità che si viene a generare fa sì che lo studente mostri grosse difficoltà a relazionarsi, operi processi di confusione tra finzione e realtà, si mostri poco concentrato rispetto a compiti, anche semplici, da assolvere. Vi è l'esigenza di far acquisire agli studenti una percezione più consapevole dei linguaggi comunicativi per rispondere meglio ad una società che muta velocemente, per partecipare attivamente alle trasformazioni, evitando di subire gli sviluppi negativi di tali fenomeni, e per gestire meglio le potenzialità che offre il mondo del lavoro. Gli studenti saranno impegnati in una didattica attiva con esperti interni ed esterni di comunicazione e di marketing, per imparare ad ascoltare, a saper gestire le emozioni, a relazionarsi in modo efficace. Si analizzeranno casi di comunicazione aziendale integrata, come esempio di comunicazione efficace nei confronti del committente/cliente; si realizzeranno piani fattibili di comunicazione. Un percorso specifico è previsto per la formazione di figure esperte in web communication (25 ore). Agli studenti, affiancati da tutor, verranno fornite nozioni base di scrittura creativa, di grafica e web design, di scrittura giornalistica, di utilizzo dei social media e del loro impatto mediatico, di radiofonia e speaking. Successivamente essi si cimenteranno nella realizzazione di eventi e nella loro pubblicizzazione grazie ai social e ad altri media. Il tirocinio viene svolto presso studi tecnici e professionali, aziende, enti pubblici. Lo studente verificherà come tradurre nella pratica l'efficacia della sua comunicazione. Il tirocinio si svolge in orario curriculare ed extracurriculare per un totale di 80/100 ore. Il percorso, così strutturato, serve a far acquisire competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in gruppo, di condivisione, di mediazione, di ascolto. Serve inoltre, ai nostri studenti, ad orientare la formazione verso un uso intelligente degli strumenti di comunicazione, a recuperare le carenze linguistico-espressive, ad attivare processi logici per individuare soluzioni efficaci, a migliorare la performance scolastica, a rimotivarli e quindi a contenere fenomeni di dispersione e in ultimo ad individuare possibili sbocchi occupazionali futuri.





## **Classi quarte: I mestieri della green economy – Come favorire lo sviluppo sostenibile.**

Descrizione: In Italia la Green Economy rappresenta un settore in pieno sviluppo. Nuovi consumi e stili di vita stanno accelerando la trasformazione del nostro apparato produttivo. Temi come sostenibilità, innovazione, qualità, tradizione, design, risparmio energetico, energie rinnovabili, sono al centro delle strategie di molte imprese. La green economy si colloca in una posizione estremamente competitiva. Il progetto “I mestieri della green economy”, rivolto agli studenti delle classi quarte del corso CAT (ex Geometri) e AFM (ex ragionieri e ragionieri programmatori) parte da questi dati per sensibilizzare gli studenti ad affrontare un percorso di specializzazione in un settore trainante dell’economia globale che si fonda sul concetto di innovazione per migliorare il benessere collettivo. Il progetto sarà articolato in un periodo di formazione e un periodo di tirocinio. La formazione è organizzata da una fase conoscitiva del fenomeno attraverso lo studio di dati e casi aziendali. La fase successiva vedrà coinvolti i soggetti trainanti della green economy e dell’ecosostenibilità con incontri informativi circa il loro intervento e l’impegno per sostenere economicamente la riconversione industriale o la nascita di start up nel settore. Si prevedono incontri con esperti. Inoltre saranno attivate visite aziendali e viaggi in realtà dove è presente l’economia sostenibile. Gli studenti parteciperanno ad un periodo di tirocinio (80/100 ore) presso enti ed aziende, dove avranno modo di verificare i processi produttivi e le pratiche organizzative che caratterizzano tali realtà. Nel corso del progetto si attiveranno moduli sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sull’organizzazione aziendale, sui materiali da costruzione di futura generazione, su materiali prodotti dal riciclo, sull’intervento delle banche nell’economia. Il percorso consentirà allo studente/essa di pervenire a conoscenze non sempre affrontate nei programmi curriculari, di acquisire una quantità di competenze professionali innovative rispetto all’idea della professione (geometra o ragioniere) intesa nella maniera più comune.

## **Classi quinte: "In movimento" per un percorso di eccellenza**

L’alternanza tra scuola e ambienti di lavoro, come metodologia didattica consente di fare dell’Istituzione Scolastica un “sistema aperto”, capace cioè di allargare l’orizzonte formativo e operativo al contesto sociale, economico e territoriale e di esercitare verso di esso un ruolo attivo e propositivo. Lo studente è al centro del progetto educativo della nostra scuola ed è necessario creare le condizioni ottimali per garantirgli il successo scolastico, contrastando l’abbandono e contribuendo alla sua piena realizzazione sociale e professionale. La scuola, insieme agli altri partner pubblici e privati, costituiscono un “sistema sinergico” che contribuisce a generare processi innovativi di formazione, grazie ad un confronto continuo tra saperi, e all’utilizzo di strumenti tecnologici d’avanguardia che favoriscano l’acquisizione di competenze più facilmente spendibili in un mercato del lavoro, sempre più dinamico.



## **Settore tecnologico- Indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio**

- Per quanto riguarda il percorso formativo relativo all'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio, non è più possibile pensare ad una professione secondo modelli obsoleti poiché l'uso dei materiali, dei processi lavorativi, della progettazione, devono interfacciarsi continuamente con un dettato di norme che vanno a tutela dell'ambiente, del risparmio energetico, a tutela del lavoro, soprattutto in ambienti occupazionali come i cantieri edili e allo stesso tempo richiedono competenze in campo informatico, per poter essere competitivi. L'esperienza di PCTO è quindi orientata a unire le conoscenze e le competenze apprese nel percorso scolastico con quelle acquisite in ambito lavorativo, dove la simulazione del progetto diventa la realizzazione concreta.

## **Settore Economico – indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e articolazione Sistemi informativi aziendali**

Per l'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing l'obiettivo è quello di definire più profili professionali. E' necessario individuare le nuove professioni, che possano sviluppare il settore della produzione e della vendita di beni e dei servizi in un contesto di miglioramento del rapporto con il cliente, quindi attenzione al marketing, al post-vendita, all'organizzazione, alla logistica, tutti fattori che migliorano l'assistenza verso un cliente sempre più esigente. Il PCTO quindi contribuisce a sviluppare professionalità rivolte alla creazione, gestione e organizzazione di database, per migliorare il sistema informativo aziendale, controllare la sicurezza e favorire maggiore agilità nella comunicazione aziendale.



## **Settore Ottico**

Gli studenti dei corsi Ottici partecipano al percorso di PCTO con una frequenza ai tirocini più dilatata, che si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico. La collaborazione con catene importanti come GrandVision consente un aggiornamento continuo sulle innovazioni tecniche dei prodotti dedicati alla vista e delle tecniche di accoglienza dei clienti negli store. Il contatto con realtà aziendali che utilizzano strategie organizzative e tecniche di vendita che rendano soddisfatto e fidelizzato il cliente aiuta i nostri studenti a guardare lontano. Quindi i tirocini sono svolti proprio in funzione di una formazione tecnica e di una formazione commerciale. A tale fine, la Scuola si prefigge di favorire l'incontro con aziende e rappresentanze del settore tecnico e professionale.

## **Settore Odontotecnico**

Gli studenti dei corsi Odontotecnici partecipano al percorso di PCTO con una frequenza ai tirocini più dilatata, che si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico. La collaborazione con il territorio, consolidata nel tempo, favorisce l'apprendimento sul campo all'interno dei laboratori di produzione dei manufatti. In tal modo lo studente/studentessa può rendersi conto anche delle innovazioni, sia dei materiali che delle tecniche di realizzazione di protesi e quant'altro, presenti sul mercato. A tale fine, la Scuola si prefigge di favorire l'incontro con aziende e rappresentanze del settore tecnico e professionale.

## **Modalità**

PCTO presso Struttura Ospitante

Impresa Formativa Simulata (IFS)

PCTO presso Str. Ospitante e IFS



# INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

## PROGETTI:

### **1. “SPORTELLLO DI ASCOLTO CIC”**

Sintesi del progetto: come negli anni precedenti, si ritiene valido tale servizio per offrire un’opportunità di risposta ad istanze di studenti e genitori nonché alle segnalazioni dei docenti, in particolare nei casi in cui gli allievi evidenziano problematiche e/o una situazione di disagio. Risultati attesi: promuovere e potenziare condizioni di benessere a scuola ed in famiglia, atte a contrastare la dispersione scolastica e/o l’esclusione sociale e culturale.

### **2.”CORSO EXTRACURRICULARE DI INGLESE A CURA DEL BRITISH COUNCIL”**

Corso/i extracurricolari di lingua inglese, per tutti gli studenti dell’Istituto, tenuto/i da docenti del British Council, madrelingua specializzati (Celta e Delta) per l’insegnamento della L2, finalizzato/i al potenziamento linguistico ed alla certificazione europea delle competenze linguistiche acquisite. Saranno organizzati corsi pomeridiani a seguire l’ultima ora di lezione dopo pausa di trenta minuti per il pranzo. Risultati attesi: Ampliamento delle competenze linguistiche in L2 inglese e certificazione delle stesse secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### **3.”CORSO DI PREPARAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE EUROPEA ECDL CAD 2D (BIDIMENSIONALE) + AUTOCAD 3D/STAMPA 3D”**

Corso di preparazione alla certificazione europea “ECDL CAD 2D”. Nel progetto è prevista anche una parte dedicata alla progettazione e alla stampa di oggetti 3D. Il corso è rivolto agli alunni dell’istituto dalla classe seconda alla classe quinta del corso CAT e si svolgerà nel periodo gennaio-aprile 2023 presso la sede centrale dell’istituto. Il corso è strutturato in tre moduli. Nel primo modulo si alterneranno lezioni ed esercitazioni pratiche sui comandi principali di Autocad. Nel secondo modulo sono previste lezioni, esercitazioni e test su prove di esame utilizzando, oltre a quelli base, anche alcuni comandi avanzati di Autocad. Nel terzo modulo infine sono previste lezioni, esercitazioni e stampe 3D utilizzando i comandi 3D di Autocad e la stampante 3D. Costi per gli alunni: Il corso per gli alunni sarà a costo zero per chi ha già versato (per intero) il contributo volontario per il presente a.s.. Per tutti coloro che non hanno versato il contributo volontario il costo sarà pari al valore stesso del contributo volontario. Il corso è a numero chiuso (15 alunni) e verranno accettate le prime 15 iscrizioni in ordine di tempo. La certificazione ECDL CAD 2D si può ottenere effettuando l’esame presso il nostro istituto il quale è Test Center accreditato ECDL CAD 2D e si ottiene superando una sola prova d’esame che ha l’obiettivo di accertare la capacità del candidato nell’eseguire dei compiti fondamentali nel disegno automatico. La prova d’esame consiste in un test di tipo manuale composto da 20 esercizi grafici, da completare con un programma di CAD (Autocad). Il tempo di completamento della prova d’esame è di 1 ora. Per superare l’esame è necessario rispondere correttamente al 75% delle prove. Negli ultimi anni, prima delle chiusure per pandemia COVID, l’esame è stato superato dal 95% degli alunni che hanno partecipato a questo corso.





#### **4."DONIAMO IL SANGUE"**

Il progetto si sviluppa in collaborazione con l'Associazione AVIS. In un primo incontro presso l'Aula Magna, personale medico informa gli studenti sulle tematiche della donazione di sangue, sulle malattie sessualmente trasmesse e sui rischi legati a tatuaggi e piercing. Successivamente, due volte l'anno, all'interno della scuola, viene un'autoemoteca, con personale medico, e si effettua la donazione. Obiettivi formativi e competenze attese Azioni centrate sul concetto di "Riscolarizzazione", Competenze Chiave e di Cittadinanza-Legalità. promuovere una corretta educazione alla solidarietà e alla formazione del cittadino responsabile. Fornire al donatore uno screening del proprio stato di salute. Fornire una corretta informazione sugli stili di vita. Incrementare quanto più possibile il numero di donatori.

#### **5."STAGE LINGUISTICO DELLA DURATA DI UNA SETTIMANA A DUBLINO"**

Esperienza autentica di condivisione culturale in famiglie ospitanti per gli studenti del nostro Istituto, frequenza di un corso di 20 ore presso scuola riconosciuta dal British Council/Acels, visite presso siti di interesse culturale, visita alla casa dello scrittore James Joyce e luoghi del romanzo, The book of Kells and Old Library, musei vari (National Museum of Ireland, Chester Beatty Library etc). Il costo dello stage deve essere comprensivo dei voli A/R, pullman dall'aeroporto all'andata e per l'aeroporto al ritorno, costo del corso di lingua, abbonamento settimanale dei mezzi pubblici del luogo di destinazione, pensione completa presso famiglia ospitante, biglietti per l'entrata ai musei da visitare. Risultati attesi: Coinvolgimento emotivo, motivazione allo studio della L2, ampliamento della competenza culturale del luogo del quale si studia la lingua attraverso la conoscenza dei posti, l'architettura, le abitudini di vita e le peculiarità gastronomiche legate alle tradizioni culturali, al clima, al territorio, socializzazione fra gli studenti e con i docenti, miglioramento del grado di autonomia linguistica in L2 e comportamentale, del grado di responsabilità.

#### **6."BIBLIOTECA"**

Il progetto si prefigge di ottimizzare l'uso della biblioteca scolastica. La biblioteca scolastica si inserisce in questo processo come una componente essenziale dell'offerta formativa, divenendo un laboratorio culturale a servizio della didattica, un nodo strategico per l'aggiornamento professionale dei docenti, un luogo dove gli studenti possano sperimentare una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche, un punto di riferimento per tutti – senza limiti di età – nell'attuazione dell'educazione permanente. Risultati attesi: Miglioramento delle competenze nell'area linguistica, umanistica, logico-matematica, cittadinanza attiva e prove nazionali.

#### **7."INFORMATIZZAZIONE ATTI CATASTALI E PRATICHE URBANISTICHE "**

**SINTESI DEL PROGETTO:** Utilizzo di software professionali dell'Agenzia del Territorio, fondamentali per l'esercizio dell'attività del geometra e varie pratiche urbanistiche (cila, dia, scia, ecc.) **RISULTATI ATTESI:** Il fine è l'utilizzo dei software (voltura, docfa e pregeo) che coinvolgono tutte le materie di indirizzo nonché acquisire la capacità di risolvere problematiche urbanistiche mediante invio telematico.





## 8. “DALLA STRADA ALLA SCUOLA”

Descrizione delle attività svolte: Monitoraggio Mentoring Il progetto si propone di monitorare i ragazzi a rischio dispersione scolastica. I ragazzi che lasciano gli studi sono i più esposti a essere coinvolti nel giro della microcriminalità e quindi dello spaccio, del bullismo, o, nel migliore dei casi a divenire i futuri NEET giovani adulti che né studiano né lavorano). Bisogna quindi con la collaborazione del territorio e delle agenzie istituzionali fare in modo che rimangano nel circuito della formazione sino ai 18 anni e conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro. Particolarmente a rischio sono le e i pluri-ripetenti .Metodologia di lavoro: coordinatori di classe che segnalano casi a rischio (assenze, comportamenti anomali da parte dei ragazzi, situazioni di particolare insofferenza alle regole scolastiche e insufficienze in più discipline). Obiettivi didattici: Recuperare gli allievi a rischio con didattica il più possibile personalizzata e con progetti mirati. Si ricorda che il contenimento della dispersione scolastica rappresenta uno dei punti centrali del nostro piano di miglioramento scolastico.

## 9. “GIOVANI E COMUNITÀ: CRESCERE INSIEME”

Coinvolgimento di studenti e/o docenti dell'IISS “G. Ambrosoli” nelle attività della Comunità di Sant'Egidio, quali la Scuola della Pace e il doposcuola gratuito in " periferia". Le suddette attività saranno precedute da incontri esplicativi. Collaborazione dell'Istituto nel completare la formazione di alcuni studenti della scuola di ottica mozambicana presso la sede di via dei Trinchieri 49. Affiancamento di docenti e studenti in Mozambico per sostenere il laboratorio di ottica in loco. In previsione del 16 ottobre, giorno del ricordo della deportazione degli ebrei di Roma, oltre alla manifestazione di pubblico interesse, sensibilizzazione degli studenti con due incontri, uno per spiegare le circostanze storiche della deportazione e l'altro per ascoltare uno dei testimoni del rastrellamento. Organizzazione del pranzo di Natale, con raccolta di doni presso l'Istituto “G. Ambrosoli”.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

EUROPA - RMRI03401V

PERCORSO II LIVELLO EUROPA - RMRI034518

BOTTICELLI - RMTD03401D

PERCORSO II LIVELLO -BOTTICELLI - RMTD03451V

BOAGA - RMTL03401X

PERCORSO II LIVELLO BOAGA - RMTL034519

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è un processo continuo di controllo dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi programmati. Essa fornisce informazioni per l'autovalutazione del processo di insegnamento e per eventuali modifiche del percorso didattico o l'attuazione di itinerari compensativi.

Al fine di garantire la maggiore equità possibile nei confronti degli studenti si sono individuati alcuni principi sui quali deve fondarsi la valutazione, nonché le modalità comuni di verifica del grado di apprendimento e la misurazione delle prove.

Fondamentale importanza è attribuita a:

- a) trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati
- b) omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio.

Il docente, mediante la valutazione, può:

- a) conoscere il grado di apprendimento dello studente
- b) individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero
- c) verificare l'efficacia del proprio intervento formativo. d) modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Lo studente, mediante la valutazione, può:

- a) rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio
- b) individuare carenze e lacune
- c) ricevere indicazioni per il proprio orientamento
- d) sviluppare capacità di autovalutazione.



L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

Le lezioni per l'anno scolastico 2022-2023 si svolgono, di norma, dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

8,00-8,50    prima ora  
8,50-9,40    seconda ora  
9,40-10,30   terza ora  
10,30-11,20   quarta ora  
*ricreazione* 10,20-10,40  
11,20-12,10   quinta ora  
12,10-13,00   sesta ora  
13,00-13,50   settima ora

Le riduzioni dell'unità di lezione relative alle ore intermedie sono utilizzate per interventi di approfondimento, supporto e recupero individuati dai consigli di classe.

Dall'anno scolastico 2023-2024 le lezioni si svolgono, di norma, dal lunedì al venerdì con il seguente orario giornaliero:

8,00-8,50    prima ora  
8,50-9,50    seconda ora  
*ricreazione* 9,40-10,00  
9,50-10,50   terza ora  
10,50-11,50   quarta ora  
*ricreazione* 11,40-12,00  
11,50-12,50   quinta ora  
12,50-13,40   sesta ora  
13,40-14,30   settima ora (solo per gli indirizzi interessati)

Il voto che verrà assegnato sulla pagella del primo quadrimestre deve riflettere la situazione attuale dell'alunno in merito al livello di conoscenze e di competenze previste dagli obiettivi del primo quadrimestre e deve altresì esprimere una valutazione in merito alla partecipazione scolastica.



Per pervenire a tale valutazione il docente deve basarsi:

- a) sulla progressività dei voti intermedi
- b) sui risultati delle verifiche sommative di fine quadrimestre
- c) su ogni altro elemento in suo possesso concernente l'interesse e la partecipazione dimostrata (in positivo per l'assidua frequenza e per l'attiva partecipazione in classe, in negativo per assenze e ritardi ingiustificati, scarsa partecipazione, disturbo delle lezioni, ecc.).

Non si tratta, quindi, mai di una semplice somma aritmetica o di una media banale, ma di un vero e proprio giudizio, espresso tramite un voto, che tiene conto in modo progressivo dei voti intermedi, dei voti riportati nelle verifiche sommative e della partecipazione all'attività didattica. Al termine del secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe, dopo la formalizzazione dei voti proposti dai docenti, sia sul profitto nelle singole discipline che in riferimento al comportamento, delibera per l'ammissione, la non ammissione o la sospensione del giudizio.



## Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli Esami di Stato.

Il voto di comportamento verrà attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito in sede di scrutinio, in base ai seguenti indicatori:

1. **comportamento corretto, responsabile ed educato:**

- nei rapporti con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni
- nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola
- comportamento corretto al di fuori dell'Istituto (in occasione di visite guidate, viaggi di istruzione, partecipazione a stage, convegni, eventi esterni all'orario scolastico)

2. **rispetto delle regole:**

- rispetto del regolamento d'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola (regolamenti di laboratorio)
- frequenza e puntualità nella presenza alle lezioni e negli adempimenti scolastici (le assenze per malattia non saranno computate ai fini dell'attribuzione del voto di condotta).
- partecipazione attenta e interesse alle lezioni e alle attività didattiche.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti del sei al dieci, anche se il sei segnala elementi da migliorare in riferimento al comportamento in classe, al rispetto delle regole e alla partecipazione.

Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative.

Le motivazioni dell'attribuzione delle valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del Consiglio di Classe sia in sede di scrutinio intermedio che finale.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

voto	indicatori	descrittori
10	comportamento	L'alunno/a è esemplarmente corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera corretta e responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta puntualmente il regolamento e non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	frequenza	Frequenta con grande assiduità le lezioni, rispetta gli orari; mai o eccezionalmente in ritardo o uscita anticipata
	partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo tutte le proposte didattiche. Collabora attivamente e continuamente a tutti gli aspetti della vita scolastica.
9	comportamento	L'alunno/a è corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento.
	frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari; rari e documentati ritardi e/o uscite anticipate.
	partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche. Collabora attivamente alla vita scolastica





<b>8</b>	comportamento	L'alunno/a è sostanzialmente corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera sufficientemente responsabile il materiale e le strutture della scuola. Rispetta quasi sempre il regolamento.
	frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni; pochi ritardi e/o uscite anticipate.
	partecipazione al dialogo educativo	Partecipa in modo positivo alle proposte didattiche. Collabora generalmente alla vita scolastica.
<b>7</b>	comportamento	L'alunno/a talvolta non è corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento riportando lievi sanzioni disciplinari.
	frequenza	Frequenta con scarsa regolarità le lezioni ma ritardi o uscite anticipate sono nei limiti previsti dal regolamento.
	partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo le proposte didattiche. Collabora raramente alla vita scolastica.
<b>6</b>	comportamento	L'alunno/a è poco corretto con i docenti, i compagni, il personale della scuola. Utilizza in maniera scorretta e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Spesso non rispetta il regolamento, riceve continui richiami verbali e ha a suo carico sospensioni dalle lezioni.
	frequenza	Fa numerose assenze, ritardi e/o uscite molto numerose, non giustifica regolarmente.
	partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo totalmente passivo le proposte didattiche o non è interessato alle proposte didattiche. Non collabora alla vita scolastica.
<b>5</b>	L'alunno nel corso dell'anno è stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori per comportamenti "a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni" (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009) e successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.	



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno risulta ammesso all'anno scolastico successivo quando siano stati raggiunti livelli almeno di sufficienza in tutte le discipline e nel comportamento e risulti una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore dell'indirizzo prescelto comprensivo di eventuali deroghe.

L'alunno che presenta una o due insufficienze non gravi (anche tre nelle prime classi), o tali che il Consiglio di classe ritenga recuperabili, viene ammesso alla classe successiva con comunicazione agli interessati dei contenuti da rivedere e delle attività da svolgere nel periodo estivo.

Il superamento delle carenze sarà verificato attraverso apposite prove di accertamento organizzate dalla scuola prima dell'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico seguente, alle quali seguirà lo scrutinio integrativo che determinerà l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

L'alunno che presenti insufficienze in numero superiore a quanto sopra specificato, nella considerazione motivata che in tal caso siano compromesse le possibilità di recupero, non viene ammesso alla classe successiva. Quanto espresso è da considerarsi norma generale: ogni consiglio di classe valuterà responsabilmente le specifiche situazioni dei singoli alunni e le loro capacità di recupero.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

La norma prevede per l'ammissione all'Esame di Stato nella scuola secondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo triennio di corso;



d) votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento.

Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado (secondo biennio e quinto anno) e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alla prova orale previste dall'Esame di Stato per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno; nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla tabella A, in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

I candidati esterni sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

# Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

### Inclusione

#### Punti di forza

La scuola è impegnata da anni in un'azione di inclusione degli studenti BES (diversamente abili, DSA o con altri bisogni specifici)\_che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni. Si cerca di avere rapporti continuativi (anche al di fuori degli incontri del GLH d'Istituto e dei GLH operativi) con gli operatori 'esperti' delle ASL di competenza al fine di ottenere una tempestiva informazione sulle problematiche degli allievi iscritti, in stato di monitoraggio e/o osservazione, così da poter prevenire e intervenire in modo adeguato sulle loro reali difficoltà.

Obiettivo fondamentale per la scuola è l'inclusione di tutti gli allievi BES, sia nel contesto scolastico che extra-scolastico, anche attraverso progetti specifici e attività proposte dalla scuola o in collaborazione con associazioni estese a tutti gli allievi dell'istituto, in particolare a quelli che evidenziano maggiori fragilità, a rischio dispersione e/o abbandono scolastico. L'Istituto favorisce l'inserimento degli studenti di altre nazionalità anche attraverso l'attivazione di corsi per l'apprendimento rapido della lingua italiana e la collaborazione con istituzioni preposte e associazioni attive in questo ambito in una visione attiva di Inclusione e multiculturalità.

#### Aree da potenziare:

Il coinvolgimento sugli allievi BES del personale ATA può essere migliorato con corsi di formazione su alcune tematiche riguardanti la disabilità e il disagio.

La collaborazione continuativa con Associazioni del territorio attive in questo ambito.

La strutturazione delle attività di orientamento in uscita per gli studenti diversamente abili può essere rinforzata.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO DIDATTICO

#### Punti di forza

Per gli studenti che incontrino delle difficoltà nell'apprendimento sono previsti vari tipi di iniziative per sostenerli nel metodo di studio, aiutarli a recuperare i risultati insufficienti e ad acquisire maggiore fiducia in se stessi. Le attività integrative inserite nella programmazione delle attività didattico-educative dell'Istituto sono articolate secondo le seguenti modalità:

- 1) corsi di recupero: si configurano come corsi disciplinari nelle singole materie oggetto di studio individuate tra quelle in cui si sono rilevate le maggiori difficoltà degli allievi, in relazione al numero delle insufficienze registrate e ai giudizi espressi dai docenti, anche per competenze di Area e per Assi Culturali;
- 2) recupero anche in itinere all'interno dell'orario curricolare.

L'approccio generale è comunque sempre caratterizzato dalla continua collaborazione e condivisione con i Consigli di Classe coinvolti e di tutto il corpo docente in generale per costruire un contesto di reale Comunità Educante positivo e costruttivo.



## **Elementi da potenziare**

La valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari o competenze formali/ informali attraverso attività o progetti didattici interdisciplinari e trasversali.

## **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):**

Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Personale ATA; Specialisti ASL; Associazioni; Famiglie; Studenti

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI ha come riferimento primario la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, indicazioni e informazioni provenienti dagli specialisti, le famiglie e i soggetti operanti con lo studente.

Con le **modifiche introdotte dal Decreto Interministeriale 182/2020**; la stesura del PEI è affidata al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) secondo le Linee Guida allegate al Decreto.

In considerazione di tali indicazioni sarà necessaria una collaborazione più stretta e fattiva degli enti sanitari territoriali ASL (soprattutto in relazione al supporto previsto delle Unità di Valutazione Multidisciplinare).

Nel PEI si individuano Osservazioni sull'alunno per progettare gli interventi di sostegno didattico; Interventi sull'alunno: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità; Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori; Interventi sul percorso curricolare; Raccordo con il Progetto Individuale. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse; Certificazione delle competenze con eventuali note esplicative; Verifica finale/proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari.

Nel PEI sono previsti anche l'eventuale partecipazione dello studente alle attività PCTO.

Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico e nei passaggi da un A.S. all'altro al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni in tempi congrui (deroghe).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico l'alunno dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza.

È assicurata la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con accertata condizione di disabilità qualora si ritenga opportuno, necessario o vi sia esplicita richiesta ai fini dell'inclusione scolastica nel rispetto del principio di autodeterminazione.





**Ruolo della famiglia:** Le famiglie collaborano attivamente alla formulazione del Profilo dinamico funzionale e del Pei, nonché alle loro verifiche.

La loro collaborazione è essenziale per un coerente scambio di informazioni e per la necessaria continuità educativa-didattica oltre le mura scolastiche.

A tal fine è importante il coinvolgimento di tutte le famiglie degli studenti in progetti di inclusione e in attività di promozione della comunità educante.

## **RISORSE PROFESSIONALI COINVOLTE Interne e Esterne**

Assistente Educativo Culturale (AEC): Operatori educativo per l'autonomia (OEPA)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, attività integrate con associazioni esterne ecc.)

Personale ATA: Assistenza alunni disabili

Assistenti alla comunicazione: Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di Sostegno, Docenti curricolari: (Coordinatori di classe e di dipartimento) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. Docenti di sostegno.

Associazioni di riferimento: Progetti territoriali integrati

Unità di valutazione multidisciplinare: Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale e procedure condivise di intervento su disagio. CTS e CSV.

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Procedure condivise di intervento su disagio e simili Rapporti con privato sociale e volontariato.

Progetti integrati a livello di singola scuola Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Progetti integrati a livello di singola scuola.

Essenziale in questa ottica il Progetto CIC attivo nella scuola da diversi anni che svolge una importantissima funzione nella prevenzione del disagio per tutti gli studenti.

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### ***Criteri e modalità per la valutazione***

Per quanto concerne la valutazione degli allievi diversamente abili, si precisa che la normativa prevede tre diversi percorsi: il percorso ordinario e il percorso personalizzato, che portano al rilascio del diploma avente valore legale; il percorso con programmazione differenziata che porta al rilascio dell'attestato con Certificazione delle competenze acquisite come previsto dalla normativa dal Decreto 182/2020 e relative Linee Guida.

Per gli allievi DSA certificati è prevista la redazione a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe, con il coinvolgimento dei genitori, di un PDP nel quale sono elencati tutti gli strumenti compensativi, dispensativi e le modalità di valutazione che saranno adottate durante l'anno scolastico.

Per studenti in cui si rilevano specifiche difficoltà di tipo linguistico; sociale o altro Il consiglio di classe potrà ritenere opportuna la stesura di un PDP, redatto sempre in collaborazione con le famiglie e nel rispetto della normativa vigente in materia.



## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali partecipano come tutti gli studenti dell'Istituto sia ai Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (**PCTO**) sia ai corsi di formazione e di orientamento che si svolgono all'interno dell'Istituto. Particolare attenzione viene posta nell'individuare le strutture o associazioni dove effettuare il percorso dove effettuare tali percorsi in funzione delle attitudini e delle abilità personali dell'allievo. La scuola ormai da diversi anni ha contatti con aziende, studi privati, enti del territorio che talvolta agevola il percorso di inserimento degli allievi nel mondo del lavoro.

## **TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO –TFA**

La scuola offre agli interessati la possibilità di svolgere il tirocinio formativo attivo (TFA) in convenzione con le Università di provenienza dei tirocinanti (aspiranti docenti di sostegno).

I tutor sono docenti di sostegno a tempo indeterminato da almeno 5 anni che abbiano prestato servizio sul sostegno



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>svolge funzioni delegate dal DS in via continuativa (sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento). Oltre alla funzione 'vicaria', ha le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- azioni di supporto nella gestione complessiva della sede scolastica;</li><li>- controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche;</li><li>- valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il DS;</li><li>- coordinamento fra DS e docenti, nonché fra scuola ed enti locali;</li><li>- coordinamento degli insegnanti responsabili delle diverse commissioni;</li><li>- formazione classi;</li><li>- presidenza di riunioni interne e partecipazioni a incontri con organismi esterni con delega del DS;</li><li>- fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'Istituto;</li><li>- supporto al DSGA, per quanto di sua competenza, nelle scelte di carattere operativo riguardanti la conduzione economico-finanziario dell'Istituto;</li><li>- collaborazione nelle attività di orientamento;</li><li>- supporto nella gestione del sito WEB, proponendo in taluni casi anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie intese a ottenere un migliore rendimento dei servizi e una più idonea organizzazione del lavoro;</li><li>- disposizione per la sostituzione degli insegnanti assenti;</li><li>- esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie dei docenti tenuta del registro per i recuperi orari;</li><li>- assistenza nella predisposizioni di circolari e disposizioni di servizio;</li><li>- redazione di atti, firma di documenti e cura dei rapporti con l'esterno su delega del DS;</li><li>- relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse;</li><li>- gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti</li></ul> <p>Secondo collaboratore del DS in via continuativa ha le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- redazione delle circolari d'istituto</li><li>- formazione classi</li><li>- relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle problematiche emerse;</li><li>- Cura l'orario docenti - Predisporre le variazioni di orario</li><li>- collabora alla gestione dei rapporti con le famiglie – cura lo svolgimento delle prove invalsi</li><li>- gestione dei permessi d'entrata, di quelli d'uscita e verifica delle giustificazioni degli studenti</li></ul>
----------------------	--



Responsabile di plesso	<p>Funzioni interne al plesso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi</li><li>• far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari</li><li>• gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti</li><li>• segnalare al DS l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori</li><li>• creare un clima positivo e di fattiva collaborazione</li><li>• assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato</li><li>• informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza</li><li>• raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune</li><li>• instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.</li></ul>
Funzione strumentale	<p><b>GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE</b></p> <p>La Funzione Strumentale PTOF e Valutazione ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. pianificazione delle attività e presentazione del documento di programma (monitoraggio attuazione)</li><li>2. coordinamento stesura del PTOF</li><li>3. allineamento dell'azione didattica generale con i profili di uscita (Assi culturali)</li><li>4. progetto del curricolo in autonomia (flessibilità)</li><li>5. collaborazione con il DSGA per il monitoraggio amm.vo e finanziario delle attività progettuali</li><li>6. organizzazione e coordinamento dell'ampliamento dell'Offerta Formativa</li><li>7. supporto/coordinamento docenti responsabili di progetto</li><li>8. monitoraggio dei risultati scolastici</li><li>9. prove Invalsi</li><li>10. coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale</li><li>11. supporto al portale scolastico</li><li>12. stesura relazione finale attività svolte.</li></ol>
Funzione strumentale	<p><b>COMUNICAZIONE E REGISTRO ELETTRONICO</b></p> <p>La Funzione Strumentale per la Comunicazione e registro Elettronico ha i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. pianificazione delle attività e presentazione documento di programma</li><li>2. selezione e diffusione di iniziative di enti / istituzioni pubbliche e private per la promozione dell'istituto</li><li>3. progetto di comunicazione interna ed esterna</li><li>4. rapporti con Istituzioni, Enti Esterni per reperimento progetti e partecipazione ad eventi in contatto con la FS PTOF</li><li>5. gestione del Registro Elettronico</li><li>6. collaborazione per la gestione del sito web</li><li>7. coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale</li><li>8. supporto al portale scolastico</li><li>9. stesura relazione finale attività svolte.</li></ol>





Funzione strumentale	<b>PCTO</b> La Funzione Strumentale PCTO ha i seguenti compiti: 1. pianificazione delle attività e presentazione documento di programma 2. organizzazione e coordinamento di percorsi formativi di scuola-lavoro (progettazione, tutoraggio, didattica) e inserimento dati a sistema 3. mantenimento/sviluppo rapporti con Istituzioni, Enti ed imprese per attività formative (stages, scuola-lavoro) in collaborazione con le Funzioni Strumentali correlate 4. stesura di progetti per partecipazione a bandi inerenti l'area delle Funzioni Strumentali correlate; Coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale 5. coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale 6. supporto al portale scolastico 7. stesura relazione finale attività svolte.
Funzione strumentale	<b>ORIENTAMENTO</b> La Funzione Strumentale Orientamento ha i seguenti compiti: 1. pianificazione delle attività e presentazione del documento di programma 2. organizzazione e coordinamento Gruppo di Progetto 3. diffusione territoriale di iniziative/eventi promossi dalla scuola 4. organizzazione e coordinamento per la produzione di materiali di propaganda e pubblicità 5. partecipazione a incontri, convegni territoriali legati all'area della Funzione (Reti territoriali) 6. elaborazione progetti relativi all'area della Funzione 7. Orientamento in uscita e orientamento interno 8. Monitoraggio studenti a distanza 9. Coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale 10. supporto al portale scolastico 11. stesura relazione finale attività svolte.
Funzione strumentale	<b>INCLUSIONE</b> La Funzione Strumentale per l'Inclusione ha i seguenti compiti: 1. proposte di piano orario dei docenti di sostegno e degli assistenti 2. proposte di fabbisogno del numero dei docenti di sostegno e del numero degli assistenti 3. progetto di assistenza specialistica, controllo documentazioni 4. collegamento con le figure preposte ai DSA e ai BES 5. accoglienza e tutoraggio nuovi docenti di sostegno 6. reperimento, catalogazione e organizzazione sussidi scolastici 7. consulenza didattica educativa  8. relazione con i servizi territoriali 9. progetto Piano Annuale per l'inclusione (PAI) 10. informazione e aggiornamento docenti 11. coordinamento gruppo di lavoro a supporto della Funzione Strumentale 12. supporto al portale scolastico per la funzione 13. stesura relazione finale attività svolte.
Commissione	Team Digitale
Commissione	Viaggi e stage





Commissione	Progetti di particolare complessità
Commissione	Biblioteca
Commissione	PTOF





# ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino</p>
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	<p>Registro online <a href="https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/registroelettronico/">https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/registroelettronico/</a> Modulistica da sito scolastico <a href="https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/?s=modulistica">https://iissambrosoli.edu.it/sitonuovo/?s=modulistica</a></p>



# MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

## POTENZIAMENTO

Disciplina	Classe di concorso	Ore	Attività	Progetti	Sostituzioni
Discipline geometriche, architettura.	A008	18		Attività di approfondimento nelle discipline geometriche in compresenza, se opportuno	
Scienze matematiche applicate	A047	18	Coordinamento e supporto organizzativo 12 h		6 h
Fisica	A020	18	Coordinamento e supporto organizzativo 18 h		
Scienze giuridico economiche	A046	23	Coordinamento e supporto organizzativo 16 h		5 h
Scienze motorie	A048	18		Potenziamento sportivo 8 h	10 h
Inglese	AB24	18		Classe 5Ac articolata 3 h	15 h
Informatica di base	A066	30	20 h. sono ripartite in parti uguali tra le prof.sse Tocci e Cappelli per 5 ore di informatica di base e 5 ore sul cyberbullismo.		